Autorità Nazionale Anticorruzione - SG - USI - Servizi informatici interni - Prot. Ingresso N.0116507 del 29/12/2023

COMUNE DI CAROVIGNO

COMUNE DI CAROVIGNO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0033530/2023 del 06/12/2023
Documento Principale

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SERVIZI CIMITERIALI – ANNO 2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

NATURA E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: L'appalto ha per oggetto la gestione del Cimitero del Comune di Carovigno, per il quale lo stesso Ente ha l'obbligo di provvedere direttamente.

CARATTERISTICHE TECNICHE: Il servizio ha per oggetto:

1. Portierato;
2. Tumulazione;
3. Tombatura loculi;
4. Estumulazioni con trattamento di resti mortali;
5. Estumulazioni senza trattamento di resti mortali "ritumulazione";
6. Estumulazioni senza trattamento di resti mortali "cremazione";
7. Estumulazioni con inumazioni;
8. Inumazioni;
9. Esumazioni con reinumazione;
10. Pulizia campi comuni;
11. Pulizia di tutta l'area cimiteriale, inclusi uffici, camere mortuarie e spogliatoi;
12. Cura del verde di tutta l'area cimiteriale e svuotamento cestini;

CARATTERISTICHE ECONOMICHE: Per l'esercizio 2022 l'importo complessivo del canone annuale di affidamento del servizio ammonta a complessive euro 239.460,00 IVA compresa, così come da deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n° 85 del 17/05/2022, avente ad oggetto: "*Società Partecipata Nuova Carbinia srl approvazione documento di aggiornamento piano industriale annualità 2022*. Il pagamento del canone periodico è subordinato all'accertamento della corretta esecuzione della Convenzione, nonché all'accertamento d'ufficio sull'esatta esecuzione degli obblighi contributivi ed assicurativi e previdenziali, posti ad esclusivo carico della Società in quanto unica datrice di lavoro e su cui gravano tutti gli obblighi all'uopo previsti in materia, ivi compresi quelli in tema di sicurezza e salute dei lavoratori.

Resta in capo al comune la gestione e l'incasso delle lampade votive e delle concessioni cimiteriali (loculi e cellette)

COMUNITÀ E TERRITORIO SERVITI: il servizio consiste nella gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Carovigno tutti i giorni della settimana, compresa la domenica e festivi secondo le disposizioni del Sindaco e/o

del responsabile del servizio e l'Amministrazione Comunale. A tal fine sono tenuti ben visibili al pubblico in prossimità dell'ingresso al Cimitero sia l'orario di apertura e chiusura sia il tariffario concernente i servizi e le concessioni cimiteriali. Il servizio sarà svolto assicurando almeno due operatori adibiti allo svolgimento di tutte le incombenze relative al cimitero, anche amministrative, previste dai regolamenti cimiteriali, individuate secondo le direttive del Responsabile Comunale dei Servizio

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del Cimitero del Comune di Carovigno, per il quale lo stesso Ente ha l'obbligo di provvedere direttamente.
In attuazione del piano di impresa approvato l'esecuzione dell'appalto viene affidata alla Nuova Carbinia srl (in seguito anche Carbinia o Società), società in house interamente controllata dal Comune di Carovigno.
L'attività da erogare sono suddivisi in attività a canone e attività extra canone, che vengono eseguite secondo le modalità di seguito rappresentate:
Le attività "a canone" sono tutte le prestazioni di servizio attivate in favore dell'Amministrazione Contraente, previste nel Piano degli Interventi e, come tali, autorizzate e pianificate per tempo in accordo con il Responsabile incaricato dall'Amministrazione Comunale.
Rientrano tra le attività "a canone" le seguenti tipologie di intervento:

- **Interventi "programmati":** Consistono negli interventi periodici, da realizzare con la frequenza specificata nel presente disciplinare tecnico;
- **Interventi "a domanda**": Sono quegli interventi da realizzare dietro richiesta da parte dell'Amministrazione Contraente, in difformità o in aggiunta a quelli da eseguire nell'ambito delle attività programmate. Gli stessi saranno contabilizzati sottraendo, dal monte ore oggetto di remunerazione complessiva, le ore effettivamente destinate al lavoro eseguito.

Le attività "extra-canone" sono gli interventi non compresi nel canone dei servizi attivati: si tratta, con le dovute eccezioni e precisazioni di prestazioni integrative straordinarie erogate su richiesta, o comunque per opportunità/necessita, legate al verificarsi di particolare eventi e/o esigenze.

Gli "Interventi Programmati" sono:

1. **Portierato:** II portierato consiste nello svolgimento del servizio di apertura e/o chiusura del cimitero comunale, tutti i giorni della settimana, compresa la domenica e festivi secondo le disposizioni del Sindaco e/o del responsabile del servizio e l'Amministrazione Comunale. A tal fine sono tenuti ben visibili al pubblico in prossimità dell'ingresso al Cimitero:
    a) l'orario di apertura e chiusura;
    b) il tariffario concernente i servizi e le concessioni cimiteriali;

    Il servizio sarà svolto assicurando almeno due operatori adibiti allo svolgimento di tutte le incombenze relative al cimitero, anche amministrative, previste dai regolamenti cimiteriali, individuate secondo le direttive del Responsabile Comunale dei Servizio.
    Fermo restando che i servizi cimiteriali diversi dal portierato devono essere resi, se necessario, durante tutto il periodo giornaliero di apertura del cimitero, sono compresi nei servizi di Portierato le seguenti attività:
    a) Ritiro e conservazione, dell'autorizzazione di cui all'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, per i cadaveri ricevuti presso il cimitero Comunale;

b) Compilazione giornaliera del "Registro" di cui all'articolo 52 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, su supporto cartaceo e/o informatico, con trasmissione degli aggiornamenti mensili all'ufficio Cimiteriale Comunale. Il registro dovrà essere messo a disposizione di chiunque possa averne interesse. Il registro compilato cronologicamente e giornalmente deve contenere i dati inerenti alle inumazioni/tumulazioni che vengono eseguite, precisando il nome, cognome, età, luogo e data di nascita del defunto, secondo quanto risulta dall'atto di autorizzazione di cui all'art. 6, l'anno, il giorno, e l'ora dell'inumazione, il numero arabico portato dal cippo e/o il numero del loculo assegnato al concessionario. Sul registro sono riportate, inoltre, le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono cremati, con l'indicazione del luogo di deposito delle ceneri nel cimitero o del luogo in cui sono state trasportate, se fuori dal cimitero, secondo quanto risulta dall'autorizzazione del sindaco; nonché qualsiasi variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, trasporto di cadaveri o di ceneri.

2. **Tumulazione:** consiste nell'introduzione del feretro nel loculo e nella chiusura di questo con tufo ed intonaco a cemento. Tale operazione dovrà essere effettuata nei termini previsti dai Regolamenti di Polizia Mortuaria vigenti al momento del decesso, previo nulla osta del Referente Unico del Servizio comunale.
3. **Tombatura loculi:** consiste in un intervento finalizzato a contenere la fuoriuscita di liquidi. L'operazione dovrà essere effettuata nei termini previsti dal Regolamenti di Polizia Mortuaria vigenti al momento del decesso;
4. **Estumulazioni con trattamento di resti mortali:** consiste nell'estrazione del feretro dal loculo; nell'apertura del feretro; nella constatazione del sufficiente grado di mineralizzazione da parte del personale autorizzato competenti; nella separazione, previa autorizzazione da parte dei medesimi organi, dei resti mortali dai residui di tessuto e cartacei; nella riduzione, posizionamento differenziato negli appositi contenitori o sacchi e sistemazione nel cassone carrabile; nella riposizione dei resti umani nell'apposito cassetto e nella chiusura del cassetto nel piccolo loculo. La esecuzione di tale operazione dovrà essere programmata e comunicata alla Nuova Carbinia Srl dal Responsabile del Servizio dell'Ente. Ai sensi dell'articolo 19 del "Regolamento per la concessione dei loculi cimiteriali" approvato con DGC n. 24/2000, il concessionario del loculo interessato dall'attività di estumulazione, che intenda recuperare lapidi e ornamenti, assumerà a suo carico gli oneri derivanti dalle operazioni di smontaggio delle lapidi, avvalendosi all'uopo di specifica maestranza di proprio gradimento, che assicurerà le attività con le modalità e nei termini indicati dall'Ente Comunale;
5. **Estumulazioni senza trattamento di resti mortali "ritumulazione**": consiste nell'estrazione del feretro dal loculo; nell'apertura del feretro; nella constatazione dell'insufficiente grado di mineralizzazione da parte dei necrofori e nella nuova tumulazione. L'operazione dovrà essere effettuata immediatamente dopo la operazione di estumulazione. La esecuzione di tale operazione dovrà essere programmata e comunicata alla Nuova Carbinia Srl dal Responsabile del Servizio dell'Ente.
6. **Estumulazioni senza trattamento di resti mortali "cremazione":** consiste nell'estrazione del feretro dal loculo e consegna dello stesso all'agenzia funebre, incaricata dal concessionario, di provvedere al trasporto del feretro presso l'impianto di cremazione, e pertanto, non si darà corso ad alcuna attività necroscopica, L' esecuzione di tale operazione dovrà essere programmata e comunicata alla Nuova Carbinia Srl dal Responsabile del Servizio dell'Ente. Ai sensi dell'articolo 19 del "Regolamento per la concessione dei loculi cimiteriali" approvato con DGC n. 24/2000, il concessionario del loculo interessato dall'attività di estumulazione, che intenda recuperare lapidi e ornamenti, assumerà a suo carico gli oneri derivanti dalle operazioni di smontaggio delle lapidi, avvalendosi all'uopo di specifica maestranza si proprio gradimento, che assicurerà le attività con le modalità e nei termini indicati dall'Ente Comunale;

7. **Estumulazioni con inumazioni**: consiste nell'estrazione del feretro dal loculo; nell'apertura del feretro; nella constatazione dell'insufficiente grado di mineralizzazione da parte dei necrofori e nella inumazione. La operazione dovrà essere effettuata immediatamente dopo la operazione di estumulazione.
8. **Inumazioni:** consiste nel riporre il feretro in una buca scavata dalla Società e ricavata in terreno idoneo e nella successiva ricolmatura. Tale operazione dovrà essere effettuati nei termini previsti dai Regolamenti di Polizia Mortuaria vigenti al momento del decesso
9. **Esumazioni con reinumazione**: consiste nell'estrazione del feretro dalla buca; nell'apertura del feretro; nella constatazione del sufficiente grado di mineralizzazione da parte degli organi competenti; nella separazione, previa autorizzazione da parte dei medesimi organi, dei resti mortali dai residui di tessuto e cartacei; nella riduzione, posizionamento differenziato negli appositi contenitori o sacchi e sistemazione nel cassone carrabile; nella riposizione dei resti umani nell'apposito cassetto e nella chiusura del cassetto nel piccolo loculo. La esecuzione di tale operazione dovrà essere programmata e comunicata alla Nuova Carbinia srl dal Responsabile del Servizio dell'Ente
10. **Pulizia campi comuni**: consiste nel mantenere pulite da erbacce e quant'altro le aree destinate ai campi comuni, intervenendo adeguatamente e con mezzi idonei, nei primi dieci giorni dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre e negli ultimi dieci giorni del mese di ottobre
11. **Pulizia di tutta l'area cimiteriale, inclusi uffici, camere mortuarie e spogliatoi**: dovrà essere effettuata con cadenza giornaliera e ad esclusione delle aree di pertinenza delle Confraternite e delle tombe private.
12. **Cura del verde di tutta l'area cimiteriale e svuotamento cestini**: consiste nel rimuovere giornalmente dagli stessi ogni tipo di rifiuto abbandonato e provvedere alla sostituzione delle buste - con onere a carico della Carbinia - dai trespoli destinati alla raccolta dei rifiuti. Con cadenza mensile dai vialetti dovranno essere rimosse le erbacce. La potatura delle piante a basso fusto dovrà essere effettuato con cadenza annuale, mentre quelle ad alto fusto sono extra canone. La tinteggiatura con calce dovrà essere effettuata almeno una volta l'anno e sicuramente nei quindici giorni antecedenti la ricorrenza del 2 novembre.

Gli "Interventi a domanda" saranno svolti nell'ambito del monte ore giornaliero, a discapito delle attività programmate Nel caso di attività extra canone, le stesse saranno realizzate al di fuori dell'orario di lavoro programmato, e saranno preventivamente computate ed autorizzate.

DATA DI APPROVAZIONE, DURATA E SCADENZA AFFIDAMENTO

Con deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n° 85 del 17/05/2022, avente ad oggetto: "*Società Partecipata Nuova Carbinia srl approvazione documento di aggiornamento piano industriale annualità 2022"*, si è proceduto ad approvare l'aggiornamento al piano industriale della società in house "Nuova Carbinia srl", per l'anno 2022 riguardante, tra gli altri, anche i servizi Cimiteriali.

Al fine di disciplinare i reciproci rapporti tra la società e il Comune circa l'affidamento diretto e il corretto espletamento dei servizi Cimiteriali si è provveduto ad aggiornare, fatto salvo il disciplinare di servizio già approvato e sottoscritto, la Convenzione per l'affidamento dei servizi Cimiteriali aggiornato all'anno 2022. Tale convenzione è approvata con determinazione del Responsabile Area 4, n. 1035 del 21/11/2022.

La convenzione ha durata fino al 31.12.2022 e alla scadenza riconosce la proroga contrattuale occorrente alla individuazione di nuovo contraente.

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Per l'esercizio 2022 l'importo complessivo del canone annuale di affidamento del servizio ammonta a complessive euro 239.460,00 IVA compresa, così come da deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n° 85 del 17/05/2022, avente ad oggetto: "*Società Partecipata Nuova Carbinia srl approvazione documento di aggiornamento piano industriale annualità 2022"*. Il pagamento del canone è frazionato in ratei periodici mensili ed è subordinato all'accertamento della corretta esecuzione della Convenzione, nonché all'accertamento d'ufficio sull'esatta esecuzione degli obblighi contributivi ed assicurativi e previdenziali, posti ad esclusivo carico della Società in quanto unica datrice di lavoro e su cui gravano tutti gli obblighi all'uopo previsti in materia, ivi compresi quelli in tema di sicurezza e salute dei lavoratori.

CRITERI TARIFFARI

Con deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Giunta Comunale n° 90 del 17/05/2022, avente ad oggetto: "*tariffe per le concessioni e i servizi cimiteriali anno 2022 -conferma tariffe vigenti"* si è proceduto a confermare le tariffe già in vigore, ovvero quelle da ultimo approvate con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della G.C. n. 15/2021, approvate per l'anno 2021, relative alle concessioni e servizi cimiteriali, negli importi, così come riepilogate nel prospetto che segue:

N.	CONCESSIONI CIMITERIALI	TARIFFA
1	Loculo 1^ fila	€.1.150,00
2	Loculo 2^ fila	€.1.400,00
3	Loculo 3^ fila	€.1.300,00
4	Loculo 4^ fila	€.1.100,00
5	Loculo oltre 4^ fila	€.1.100,00
6	Celletta 1^ fila	€.120,00
7	Celletta 2^ fila	€.180,00
8	Celletta 3^ fila	€.150,00
9	Celletta 4^ fila	€.100,00
10	Celletta oltre 4^ fila	€.100,00

N	SERVIZI CIMITERIALI	TARIFFA
1	Trasporto Funebre	€ 49,00
2	Tumulazione	€ 140,00
3	Estumulazione con trattamento resti mortali	€ 240,00
4	Estumulazione con ritumulazione senza trattamento resti mortali	€ 140,00
5	Estumulazione ordinaria/straordinaria con scelta di cremazione delle salme non consumate	gratuita
6	Inumazione	€ 140,00
7	Esumazione con trattamento resti mortali	€ 195,00
8	Esumazione con reinumazione senza trattamento resti mortali	€ 195,00
9	Tamponatura loculi per ceneri/resti	€ 50,00
10	Lampada votiva -Tariffa canone annuale	€ 20,00
11	Lampada votiva primo allaccio	€ 10,00

Corre l'obbligo ricordare che il Comune di Carovigno con delibera C.C. n. 42 del 13/09/2019 ha approvato il piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis del D.lgs. 267/2000 e allo stato attuale, tale piano è stato approvato da parte della Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Puglia e del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale, in atti protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_PUG - SC_PUG - 0002918 - Uscita - 05/06/2023 - 13:31.

Pertanto, in riferimento al criterio utilizzato al fine del calcolo tariffario si è dovuto tener conto del rispetto dai limiti posti dalle seguenti disposizioni di legge:

- l'art. 243 – comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, laddove si dispone che: "*Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che: il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento……. omissis"*
- l'art. 243 – bis comma 8, lett.b del D.lgs 267/2000 " procedura di riequilibrio finanziario pluriennale," che testualmente recita: "*al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2";*

Con deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Giunta Comunale n° 92 del 17/05/2022 si è dato atto che per effetto delle tariffe relative ai servizi cimiteriali, come definite nella tabella di cui sopra viene garantita la copertura del costo del servizio nella misura del 50,38%. A consuntivo, in sede di Rendiconto 2022, la percentuale raggiunta dei Servizi Cimiteriali è stata del 46,10 %, come riepilogato nella tabella seguente:

SERVIZI CIMITERIALI		
ENTRATE		
		accertato
30100.02.0110	DIRITTI DI TUMULAZIONE	15.120,00 €
30100.02.0220	DIRITTI PULIZIA RESTI MORTALI	9.660,00 €
30100.02.0400	PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA DELLE SEPOLTURE	84.945,49 €
30100.02.0500	PROVENTI DA TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	6.870,00 €
		116.595,49 €
SPESE		
		impegnato
01111.03.0100	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI - MANUTENZIONE - ESUMAZIONI,ESTUMULAZIONI E P	239.460,00 €
12091.03.0301	SPESE POSTALI per invio RUOLO LAMPADE VOTIVE	1.864,21 €
01111.03.0102	SERVIZI CIMITERIALI-SPESE PER ANALISI CHIMICHE RIFIUTI CIMITERIALI	610,00 €
01111.03.0110107	MATERIALE VARIO PER IL CIMITERO COMUNALE	1.963,59 €
01111.03.0200	ILLUMINAZIONE VOTIVA - SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA - RIL.AI FINI IVA	9.000,00 €
		252.897,80 €
	Raggiungimento del limite del 36%	*46,10*

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI

Tra i principali obblighi sono inclusi:

- IDONEITÀ SANITARIA: Tutto il personale addetto al servizio, nessuno escluso, dovrà essere adeguatamente formato ed informato sui rischi sanitari ed essere in idonee condizioni di salute, tali da non pregiudicare la salubrità e l'igiene.
- PERSONALE IMPIEGATO: Per lo svolgimento del servizio la Società dovrà utilizzare il personale previsto dal piano di impresa approvato. La Società deve provvedere alla gestione del servizio impiegando risorse umane qualificate, nei confronti delle quali è obbligato a osservare tutte le disposizioni e ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dai C.C.N.L., dalle Leggi e dalle norme sindacali ed assicurative infortunistiche e previdenziali;
- VESTIARIO ED IGIENE DEL PERSONALE: La Società Nuova Carbinia deve fornire a tutto il personale gli indumenti da lavoro da indossare durante l'orario di servizio, prescritti dalle norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori, ivi compresi gli armadietti per il contenimento del vestiario stesso. Il personale, inoltre, durante le fasi di cui sopra, dovrà indossare, al bisogno, guanti monouso secondo le procedure individuate nel piano di autocontrollo aziendale;
- RISPETTO DELLA NORMATIVA: la società dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti da Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alla sicurezza di cui alla legge n. 81/2008 e successive modificazioni, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori;
- OBBLIGHI E DIVIETI PER IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO:
    - obbligo di indossare il cartellino identificativo;
    - obbligo di mantenere un abbigliamento dignitoso e consono alla caratteristica del luogo;
    - obbligo di fornire al pubblico le indicazioni richieste, per quanto di competenza;
    - obbligo di mantenere un comportamento dignitoso nei confronti del pubblico;
    - obbligo di astenersi dall'eseguire, all'interno dei cimiteri, attività di qualsiasi tipo per conto di privati, sia all'interno dell'orario di lavoro, sia al di fuori di esso;
    - divieto di ricevere compensi, sotto qualsiasi forma e anche a titolo di liberalità, da parte del pubblico o di ditte;
    - divieto di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
    - divieto di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno dei cimiteri sia al di fuori di essi e in qualsiasi momento;
    - divieto di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nei cimiteri.
    - Salvo che il fatto non costituisca violazione più grave e senza pregiudizio dell'azione penale, la violazione degli obblighi o divieti anzidetti costituisce violazione disciplinare.

Tra ulteriori obblighi si possono includere:

- OBBLIGO DI OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI LAVORO: La Società Nuova Carbinia è tenuta:

- a corrispondere al proprio personale dipendente, la relativa retribuzione prevista dal CCNL di riferimento e/o dagli accordi sindacali vigenti, stipulati con le Organizzazioni Sindacali di categoria ed a corrispondere regolarmente i successivi eventuali adeguamenti contrattuali;
- a soddisfare regolarmente gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;
- a garantire la sicurezza del personale in servizio, ponendo in essere tutte le prescrizioni previste dalla Legge 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- al rispetto di tutte le disposizioni di legge e di regolamento nonché tutte le disposizioni adottate dal Comune in materia.

Fermo restando la propria autonomia organizzativa e gestionale, la Società si impegna comunque, per tutta la durata del Contratto, a rispettare le norme contrattuali e di legge in materia di diritto del lavoro e i vincoli normativi ed economici tesi a salvaguardare le condizioni di lavoro. La Società deve uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, di infortuni sul lavoro, di igiene e prevenzione sociale ed è tenuta all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dai Contratti Collettivi di categoria, nazionali e regionali, restando l'Amministrazione Comunale completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito. La Società vigila sull'osservanza delle norme nello stesso contenute da parte del proprio personale dipendente. La Società si obbliga durante l'esecuzione delle attività ad osservare la L. 68/99 e s.m.i.

- OBBLIGO DI RISERVATEZZA: La Società ha l'obbligo di non procedere alla divulgazione dei dati e delle informazioni di cui sia venuta a conoscenza, in ragione della presente convenzione, senza autorizzazione espressa della Comune. Le informazioni e i dati di cui la Società ed i suoi dipendenti sono venuti a conoscenza, in ragione della presente convenzione, non devono dagli stessi essere divulgati, al di fuori dei casi previsti dalla presente, per finalità estranee allo stesso. Tale obbligo di riservatezza persiste anche dopo la scadenza, la risoluzione o cessazione del contratto;
- OBBLIGO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA: La Società è obbligata a rispettare le norme e le circolari in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ed in particolare l'art. 4, co. 2, del D.P.R. n. 207/2010 e l'art. 31 della L. n. 98/2013;
- TRATTAMENTO DEI DATI: La Società presta il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, nonché per i fini di cui all'art. 26 D.L. n. 33 /2013 e art. 1, commi 16 e 32, L. 190/2012. Il Comune tratterà i dati in conformità alla normativa sopra richiamata;

In caso di svolgimento del servizio in difformità alle prescrizioni di legge e/o del disciplinare allegato, la società sarà assoggettata alla corresponsione di una penale prevista nella misura da € 300,00 a € 3.000,00 secondo la gravità della irregolarità riscontrata e della sua reiterazione.

L'applicazione delle penalità è preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a cura del Responsabile del procedimento (referente unico del comune) a mezzo di raccomandata AR/PEC.

La società ha la facoltà di presentare le sue controdeduzioni, per iscritto, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione. Qualora le predette controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine sopra indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, si darà corso all'applicazione della penale.

Ai fini della definizione del procedimento l'Amministrazione dovrà comunicare, nei 30 giorni successivi la data di contestazione dell'inadempienza, se intenda confermare l'applicazione della penale o accogliere integralmente le eventuali controdeduzioni. Decorso inutilmente detto termine le eventuali controdeduzioni si intenderanno accolte e la penale non sarà dovuta.

Il pagamento della penale, se dovuto, dovrà essere effettuato entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione da parte dell'ente; in caso di mancato pagamento entro tale termine, l'importo della penale applicata sarà trattenuto sul pagamento della fattura riguardante il servizio non ancora liquidata.
La richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale la società si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
Nelle more della definizione del procedimento riguardante le contestazioni non sarà sospeso il pagamento del canone nei termini convenuti.
Il Comune si riserva ampia ed insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento la Convenzione:

- in tutti i casi in cui la Società si renda inadempiente degli obblighi contrattuali per gravi o ripetute violazione degli obblighi assunti. Non è motivo di risoluzione il disservizio causato da scioperi, calamità naturali, atti vandalici di terzi.
- per sopravvenute disposizioni normative che incidono sulle funzioni e sulle competenze del Comune, limitandole o sopprimendole e rendendo non sostenibile la presente Convenzione, anche in relazione alle eventuali nuove normative sopravvenute afferenti le società partecipate con totale capitale pubblico

Affidamento a società *in house*:

- **eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):** si rimanda al punto .3) della presente relazione.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO - CONTROLLO DELLA GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO, E RELATIVE MODALITÀ, OVVERO SISTEMA DI CONTROLLI SULLE SOCIETÀ NON QUOTATE EX ART. 147-QUATER, TUEL.

Al fine di assicurare un corretto e regolare svolgimento del servizio affidato alla Società le Parti individuano i soggetti di riferimento del Servizio, le cui rispettive competenze sono di seguito declinate:

- **Il Referente Unico della Società:**
  - Garantisce il corretto svolgimento delle attività manutentive come specificate nei disciplinari allegati;
  - Redige il programma degli interventi da eseguire a domanda;
  - Redige report mensile descrittivo delle attività svolte, giustificative, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, delle spese sostenute. Il report conterrà le indicazioni relative a: prestazioni erogate, oneri sostenuti per servizi, consumi e attività extra canone da scomputare dal budget del servizio, eventuali criticità riscontrate, forza lavoro impegnata, includendo informazioni relative alle presenze riscontrate, a eventuali procedimenti disciplinari adottati ovvero ad incompatibilità e conflitti d'interesse sopravvenuti, come pure a eventuali procedimenti penali a carico. Il contenuto del report seguirà in ogni caso le indicazioni che l'Ente notificherà alla Società secondo un modello appositamente predisposto. Detto report è trasmesso al Comune per le verifiche di sua competenza.
  - Interviene, in caso di rilievi, entro le 48 ore successive per rimediare alla situazione segnalata;
  - Riceve richieste per interventi straordinari non programmati e li autorizza.

- **Referente Unico del Comune**
    - Accerta il regolare svolgimento dei servizi affidati;
    - Concorda e riceve dal responsabile del servizio della Società il preventivo programma degli interventi da eseguire;
    - Riceve i report degli interventi eseguiti e formula eventuali rilievi Applica le penalità previste dal contratto in caso di irregolare adempimento della prestazione;
    - Richiede eventuali interventi straordinari e ne verifica la corretta esecuzione;
    - Verifica la congruità della spesa sostenuta dalla Società per lo svolgimento della attività in affidamento

ALTRO RITENUTO RILEVANTE AI FINI DELLA VERIFICA PERIODICA: alla fine di ogni mese, il Responsabile della Società, redige il relativo consuntivo delle attività svolte. Detta attività permetterà, al Responsabile del Comune, di monitorare l'andamento di ogni singolo Servizio, sia sotto l'aspetto della produttività che sotto quello finanziario, avendo così contezza sia delle spese sopportare che delle ore lavorate. Si fa presente che, l'importo del canone annuo calcolato per la commessa è comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti di produzione sostenuti per l'erogazione del servizio in affidamento, ivi inclusi quelli relativi all'acquisto dei materiali, delle materie e dei servizi impiegati, che restano a carico della Nuova Carbinia s.r.l. fino al raggiungimento dell'importo di plafond fissato per ogni singola scheda commessa. Pertanto il Funzionario firmatario della convenzione riceverà mensilmente report delle spese sostenute. Superato l'importo annuo previsto, l'amministrazione Comunale dovrà stanziare risorse aggiuntive.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Nuova Carbinia Surl, con sede in Via Santa Sabinia n. 94 del Comune di Carovigno - società interamente controllata dal Comune di Carovigno, che svolge dal 2004 alcuni servizi di pertinenza dell'Ente secondo le modalità del c.d "in house providing".
L'espressione si riferisce a quelle modalità di appalto per cui l'amministrazione pubblica, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi, non si rivolge al mercato ma si avvale invece di una società, che seppure configurata soggetto formalmente terzo rispetto all'amministrazione, in forza di un rapporto di stretta relazione funzionale, ne viene sostanzialmente considerata come facente parte. Questa circostanza consente, per legge, l'affidamento diretto dei servizi, senza che così possano ritenersi violate le regole dell'evidenza pubblica.
Il rapporto di stretta funzionalità dell'Ente con la Nuova Carbinia surl, configura quest'ultima come società in house, essendosi soddisfatte le condizioni così come codificate dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale:

- la Società ha il capitale interamente pubblico, essendo il capitale sociale interamente posseduto dall'Ente Comune di Carovigno (c.d. "requisito della proprietà pubblica");
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla (c.d. "requisito della prevalenza dell'attività");
- l'Ente pubblico titolare del capitale sociale deve poter esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. "requisito del controllo analogo");

Per effetto della sua natura di società in house si applica alla Nuova Carbinia surl la normativa delle società partecipate dagli enti pubblici, di cui al decreto legislativo n.175 del 19.08.2016. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)

Società In House:

- **benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli**

obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: l'erogazione del servizio in argomento, attraverso il modello dell'in house providing, è risultato sostenibile sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, oltre che dal punto di vista gestionale e sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza.

- **la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività**:100%
- **risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio**: si rimanda al paragrafo successivo
- **entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio**: si rimanda al paragrafo successivo

3. ANDAMENTO ECONOMICO

- **costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio e competenza 2023:**

  i costi relativi ai servizi cimiteriali posso essere suddivisi in 2 parti:
  a. costi relativi al servizio affidato alla Società in House
  b. ulteriori costi sostenuti dall'ente

i risultati si riportano nella tabella che segue:

ANNO		2020	2021	2022	2023
PIANO IMPRESA		Deliberazione di Con.Com. n. 238/2020	Deliberazione di Comm. Straordinaria n. 28/2021	Deliberazione di Comm. Straordinaria n. 85/2022	Deliberazione di Comm. Straordinaria n.12/2023
SOGGETTO AFFIDATARIO		Nuova Carbinia	Nuova Carbinia	Nuova Carbinia	Nuova Carbinia
IMPORTO DA PIANO		296.606,00 €	304.305,00 €	239.460,00 €	223.576,00 €
CAPITOLO		01111.03.0100	01111.03.0100	01111.03.0100	12091.03.0302

ANNO		2020	2021	2022	2023
01111.03.0100	APPALTO SERVIZI CIMITERIALI	296.606,00 €	304.305,00 €	239.460,00 €	- €
12091.03.0302	APPALTO SERVIZI CIMITERIALI	- €	- €	- €	223.576,00 €
01111.03.0110107	MATERIALE VARIO	- €	2.867,21 €	1.963,59 €	- €
01111.03.0102	SPESE PER ANALISI CHIMICHE	- €	305,00 €	610,00 €	- €
01111.03.0200	ILLUMINAZIONE VOTIVA	- €	6.500,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
12091.03.0301	INVIO RUOLO LAMPADE VOTIVE	- €	- €	1.864,21 €	4.045,13 €
12091.03.0303	ANALISI CHIMICHE RIFIUTI	- €	- €	- €	640,00 €
12091.03.0304	MATERIALE VARIO	- €	- €	- €	8.232,97 €
	TOTALE SPESE	**296.606,00 €**	**313.977,21 €**	**252.897,80 €**	**245.494,10 €**

per il 2023 i dati sono presunti. Per dati ufficiali si rimanda al Rendiconto 2023

- **ulteriori costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio e competenza 2023:**
  - oltre alle spese sopra elencate non sono state effettuate ulteriori spese

- **ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

ANNO		2020	2021	2022	2023
30100.02.0110	TUMULAZIONE - SEPOLTURA	8.674,80 €	15.407,00 €	15.120,00 €	14.840,00 €
30100.02.0220	PULIZIA RESTI MORTALI	6.992,78 €	3.868,00 €	9.660,00 €	9.680,00 €
30100.02.0300	ESUMAZIONE -ESTUM.	- €	- €	- €	- €
30100.02.0400	PROVENTI ILLUMINAZIONE	36.098,50 €	91.037,37 €	84.945,49 €	97.901,33 €
30100.02.0500	TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	16.060,00 €	7.602,00 €	6.870,00 €	7.497,00 €
	TOTALE ENTRATE	**67.826,08 €**	**117.914,37 €**	**116.595,49 €**	**129.918,33 €**

per il 2023 i dati sono presunti. Per dati ufficiali si rimanda al Rendiconto 2023

- **raggiungimento dei limiti di legge (art. 243 D.lgs. 267/2000)**

ai sensi dell'art. 243 – comma 2 e dell'art. 243 – bis comma 8, lett.b del D.lgs 267/2000 in materia di copertura del costo di alcuni servizi, tra cui i servizi cimiteriali, in misura non inferiore al 36 per cento si presenta tale evoluzione:

ANNO		2020	2021	2022	2023
PIANO IMPRESA		Deliberazione di Con.Com. n. 238/2020	Deliberazione di Comm. Straordinaria n. 28/2021	Deliberazione di Comm. Straordinaria n. 85/2022	Deliberazione di Comm. Straordinaria n.12/2023
SOGGETTO AFFIDATARIO		Nuova Carbinia	Nuova Carbinia	Nuova Carbinia	Nuova Carbinia
IMPORTO DA PIANO		296.606,00 €	304.305,00 €	239.460,00 €	223.576,00 €
CAPITOLO		01111.03.0100	01111.03.0100	01111.03.0100	12091.03.0302

ANNO		2020	2021	2022	2023
01111.03.0100	APPALTO SERVIZI CIMITERIALI	296.606,00 €	304.305,00 €	239.460,00 €	- €
12091.03.0302	APPALTO SERVIZI CIMITERIALI	- €	- €	- €	223.576,00 €
01111.03.0110107	MATERIALE VARIO	- €	2.867,21 €	1.963,59 €	- €
01111.03.0102	SPESE PER ANALISI CHIMICHE	- €	305,00 €	610,00 €	- €
01111.03.0200	ILLUMINAZIONE VOTIVA	- €	6.500,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
12091.03.0301	INVIO RUOLO LAMPADE VOTIVE	- €	- €	1.864,21 €	4.045,13 €
12091.03.0303	ANALISI CHIMICHE RIFIUTI	- €	- €	- €	640,00 €
12091.03.0304	MATERIALE VARIO	- €	- €	- €	8.232,97 €
	TOTALE SPESE	**296.606,00 €**	**313.977,21 €**	**252.897,80 €**	**245.494,10 €**

ANNO		2020	2021	2022	2023
30100.02.0110	TUMULAZIONE - SEPOLTURA	8.674,80 €	15.407,00 €	15.120,00 €	14.840,00 €
30100.02.0220	PULIZIA RESTI MORTALI	6.992,78 €	3.868,00 €	9.660,00 €	9.680,00 €
30100.02.0300	ESUMAZIONE -ESTUM.	- €	- €	- €	- €
30100.02.0400	PROVENTI ILLUMINAZIONE	36.098,50 €	91.037,37 €	84.945,49 €	97.901,33 €
30100.02.0500	TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	16.060,00 €	7.602,00 €	6.870,00 €	7.497,00 €
	TOTALE ENTRATE	**67.826,08 €**	**117.914,37 €**	**116.595,49 €**	**129.918,33 €**

RAGGIUNGIMENTO LIMITE 36%	22,87%	37,56%	46,10%	52,92%

N.B. l'articolo 53, comma 10-bis della Legge 104/2020 prevede che: "In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, agli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che per l'esercizio finanziario 2020 non riescono a garantire la copertura minima del costo di alcuni servizi prevista dall'articolo 243, comma 2, lettere a), b) e c), del medesimo decreto legislativo, non si applica la sanzione di cui al comma 5 del medesimo articolo 243.

IMPORTI INSERITI RAPPRESENTANO IMPEGNI ED ACCERTAMENTI DEI RENDICONTI APPROVATI - PER ANNO 2023 SONO DAI AGGIORNATI AL 01/12/2023 - PER I DATI UFFICIALI SI RIMANDA A RENDICONTO 2023

- **n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:** cosi come da scheda commessa n. 5, approvata con deliberazione di Commissione straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n° 85 del 17/05/2022 al fine dello svolgimento del servizio sono state impiegate 4 unità dal 01.01.2022 al 31.05.2022 e 3 unità dal 01.06.2022 al 31.12.2022. Nella tabella che segue viene riportato l'inquadramento e i relativi costi:

ONERE DEL PERSONALE C.C.N.L FISE MULTISERVIZI

01.01.2022 - 31.05.2022

N.	CAT	Liv.	Mesi	Contratto (h/sett)	% imput. Serviz.	ore sett.	ore annuali da contratto	ore di prestazione annuale	TOTALE COSTO
1	OPE	4	6	40	100,0	40	1.044	791	21.399
2	OPE	5	6	40	100,0	40	1.044	791	21.399
3	OPE	4	6	40	100,0	40	1.044	791	22.233
4	OPE	4	6	40	100,0	40	1.044	791	18.409
							TOTALE		83.440

01.06.2022 - 31.12.2022

N.	CAT	Liv.	Mesi	Contratto (h/sett)	% imput. Serviz.	ore sett.	ore annuali da contratto	ore di prestazione annuale	TOTALE COSTO
1	OPE	4	6	36	83,3	30	783	593	16.049
2	OPE	5	6	36	83,3	30	783	593	16.049
3	OPE	4	6	36	83,3	30	783	593	16.674
							TOTALE		48.773

- **tariffazione:**
  in riferimento alle tariffe si rimanda al CRITERI TARIFFARI della sezione B)

- **annualità 2022 – impatto sull'ente:**

anno 2022	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente
Contratto di servizio	239.460,00 €			
altri costi	13.437,80 €			
totale costi	252.897,80 €		4	
Entrata Tariffaria		116.595,49 €	4	
Scostamento	- 252.897,80 €	116.595,49 €		- 136.302,31 €

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Sono stati raggiunti i livelli di qualità del servizio previsti contrattualmente, come specificatamente declinati nel disciplinare di servizio allegato alla convezione, non risultano segnalazioni di insoddisfazione da parte dell'utenza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel periodo di riferimento (anno 2022) sono state eseguite le seguenti attività necroscopiche, oltre alle attività complementari di portierato e pulizia delle aree cimiteriali:

COMUNE DI CAROVIGNO *Statistiche Operazioni Cimiteriali*

STATISTICHE OPERAZIONI CIMITERIALI

FILTRI:
Data operazione: dal 01/01/2022 al 31/12/2022

SEPOLTURE:	TUMULAZIONE	147
	TOTALE	**147**
CONDIZIONI SEPOLTURE:		1
	SALMA	89
	CENERI	41
	RESTI	16
	TOTALE	**147**
RIMOZIONI:	ESTUMULAZIONE	24
	TOTALE	**24**
TRASFERIMENTI:	TUMULAZIONE	85
	TOTALE	**85**
RIDUZIONI:	CREMAZIONE	1
	RIDUZIONE	10
	TOTALE	**11**

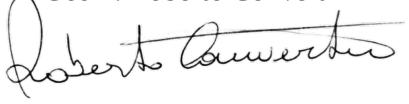
6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio in argomento, come previsto nel piano industriale della società in house providing:

- ✓ ha garantito il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- ✓ è risultato sostenibile sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, oltre che dal punto di vista gestionale e sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza;
- ✓ ha registrato una positiva ricaduta in termini di soddisfazione da parte dell'utenza.

Il Responsabile del Servizio AREA IV

Geom. Roberto Convertini



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI CAROVIGNO

COMUNE DI CAROVIGNO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0033531/2023 del 06/12/2023
Documento Principale

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI – SPAZZAMENTO E PULIZIA SPIAGGE

ANNO 2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" dispone:

- all'art. 202, che "L'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali, [in conformità ai criteri di cui all'articolo 113, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel rispetto delle competenze regionali in materia.]
- 1-bis. L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) definisce entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione adeguati standard tecnici e qualitativi per lo svolgimento dell'attività di smaltimento e di recupero, procedendo alla verifica in ordine ai livelli minimi di qualità e alla copertura dei costi efficienti.

  1-ter. L'ARERA richiede agli operatori informazioni relative ai costi di gestione, alle caratteristiche dei flussi e a ogni altro elemento idoneo a monitorare le concrete modalità di svolgimento dell'attività di smaltimento e di recupero e la loro incidenza sui corrispettivi applicati all'utenza finale.
- al comma 2 dell'art. 177 "la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse";

- all’art. 178 “la gestione dei rifiuti viene effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.”;

  Vista la Legge Regionale n. 24/2012, in attuazione della normativa nazionale e nell’ottica di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza, ha disciplinato l’erogazione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati all’interno degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO);
- la stessa Legge Regionale n. 24/2012 nella formulazione iniziale ha stabilito che, a seguito della perimetrazione degli ARO, i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati debbano essere forniti non più su base strettamente comunale bensì su base d’ambito ARO, per mezzo di un unico operatore economico individuato con apposita procedura ad evidenza pubblica;
- che il Comune di Carovigno fa parte dell’Ambito di raccolta unitario BR/3 (ARO BR/3) unitamente ai comuni di Fasano (Capofila), Cisternino, Carovigno, San Vito dei Normanni, Ostuni; che hanno sottoscritto Convenzione ex art. 30 del D.lgs n. 267/2000 approvata con Deliberazione del C.C. n. 5 del 29/01/2013 e sottoscritta in data 16/05/2013;
- l’ARO BR/3 ha avviato la procedura tecnico amministrativa per l’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto in forma unitaria, affidando al CONAI (Consorzio nazionale imballaggi) l’incarico per la predisposizione degli elaborati progettuali;
- l’ARO BR/3 ad oggi non ha ancora approvato il piano industriale definitivo del servizio di raccolta RSU integrato, né risultano prevedibili i tempi di avvio della gestione integrata del servizio;
- Dato atto che la L.R. n. 20/2016, nel sostituire il comma 2 dell’art. 24 della L.R. n. 24/2012, ha eliminato il divieto ai Comuni di aggiudicare in via provvisoria gare ad evidenza pubblica, stabilendo tuttavia che, nelle more dell’avvio del servizio unitario d’ambito, i Comuni possono procedere ad affidare singolarmente i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani mediante contratti di durata biennale aventi clausola di risoluzione immediata in caso di avvio del servizio unitario

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con riferimento al periodo 2022, si rileva che l'affidamento del servizio di "Igiene Urbana" comprendente "raccolta trasporto dei rifiuti solidi urbani, spazzamento stradale, e pulizia delle spiagge pubbliche non affidate in concessione", è stato affidato previa gara ad evidenza pubblica, come di seguito specificato:

- Con deliberazione Commissariale n. 20 del 8/02/2018 si formulavano direttive al Responsabile del Servizio Ambiente, affinché predisponesse gli atti della "gara ponte" in materia di servizio di igiene urbana, ai sensi della L. R. n.20/2016;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n 85 del 26/11/2018 si approvava la proposta progettuale riguardante il servizio in argomento di "raccolta trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati - gara ponte ai sensi della legge regionale n.20/2016 per un periodo massimo di 24 mesi";
- Con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 745 del 19/08/2020, si prendeva atto della determinazione n. 27 del 24.01.2020 del Direttore generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), in qualità di stazione unica appaltante, con la quale si approva, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32, comma 5 e all'art. 33, comma 1, del vigente D. Lgs n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione, così come formulata nel verbale di gara n. 6, prot. num. 7106 del 01.10.2019, per l'affidamento del servizio di "raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Carovigno - Gara ponte ex L.R. n.20/2016- per la durata di 24" mesi in favore del costituendo R.T.I. Energetikambiente s.r.l. (mandataria P.IVA 02487130813) – Pianeta Ambiente soc. coop (mandante P.IVA 01569450081) per l'importo contrattuale pari a €. 4.959.064,90#, oltre IVA - CIG 790799189C, a seguito delle risultanze di gara e del ribasso offerto pari al 7% sull'importo posto a base di gara pari a € 5.275.600,96;
- Con verbale in data 30/09/2020 si dava avvio al servizio in oggetto in via d'urgenza, con decorrenza dal 01 ottobre 2020;

In data 27/10/2020 è stato stipulato il contratto d'appalto REP 1904 registrato presso l'ufficio del Registro di Ostuni - Serie 1T Numero 4078 in data 30/10/2020, per lo svolgimento del servizio di igiene urbana all'interno del territorio del comune di Carovigno, avente durata biennale e pertanto a tutto il 30/09/2022 prorogabile nelle more dell'affidamento del servizio mediante ulteriore gara ad evidenza pubblica.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo sulle modalità di esecuzione del servizio è stato effettuato dal "Direttore dell'esecuzione del contratto" di cui al D.M. Delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018 , n. 49 - Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" di cui all'art. 111 del D. Lgs n. 50/2016.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del contratto nell'anno 2022 è il seguente:

- R.T.I. Energetikambiente s.r.l. (mandataria P.IVA 02487130813) – Pianeta Ambiente soc. coop (mandante P.IVA 01569450081)

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il costo annuale del servizio di Igiene Urbana, con riferimento all'anno 2022, è stato determinato a seguito della procedura di appalto e revisione del corrispettivo ex art. 2 del Contratto d'appalto, in €.2.536.727,30 oltre IVA 10% in uno pari a €.2.790.400,03;

Dal servizio di raccolta e trasposto RSU sono esclusi gli oneri di smaltimento, che pertanto restano a totale carico del Comune di Carovigno. Parimenti, tutti i materiali rivenienti dalla raccolta differenziata sono di proprietà del Comune di Carovigno ed in conseguenza i ricavi della valorizzazione - trattamento – gestione della raccolta differenziata sono di competenza dello stesso Ente Comunale. (ricavi CONAI).

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito definita Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche *differenziati, urbani e assimilati";*
- *la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";*
- *la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con*

individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);

- *la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";*
- *la deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2"*
- *la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025"*
- *la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 "Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani"*

Considerato che:

L'art. 6 della deliberazione ARERA n.443/2019, disciplina della procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e prevede, tra l'altro, che il PEF deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

Si dà atto che il Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, redatto secondo i criteri previsti dal MTR ex Deliberazione ARERA n. 443/2019/RIF, è stato validato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia (AGER) con Determinazione del Direttore Generale n.269 del 27/06/2022, per l'importo di €.4.673.242,00 (**si allega relazione relativa al periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2, cui si rimanda per verifica degli indici e parametri economici**).

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Sono stati raggiunti i livelli di qualità del servizio previsti contrattualmente, come specificatamente declinati nel capitolato speciale di appalto, pur segnalando alcune criticità che sono state oggetto di sanzionate amministrativa pecuniaria a carico dell'I.A.

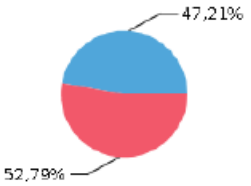
5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel periodo di riferimento (anno 2022), è stata accertata la percentuale di raccolta differenziata media del 47,21% inferiore al valore 68,10% quale target contrattuale.

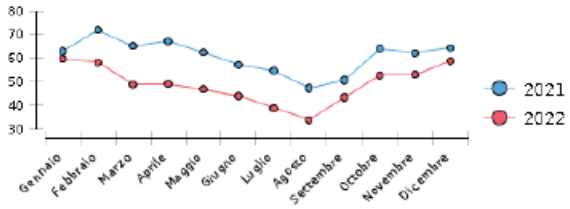
Dati Rifiuti Solidi Urbani per singolo Comune

Comune	CAROVIGNO (BR)
ARO di appartenenza	ARO Brindisi 03
Periodo	2022

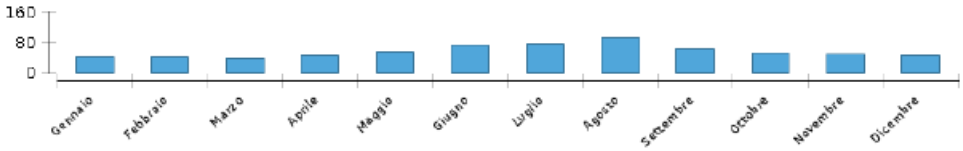
Raccolta RSU



Andamento differenziata



Andamento Produzione Procapite



Mese	Indifferenziata Kg kg.	Differenziata Kg kg.	Tot RSU kg kg.	Rif. Diff. %	Produzione Procapite kg. al Mese
Gennaio	281.520,00	421.670,00	703.190,00	59,97	41,07
Febbraio	286.560,00	403.180,00	689.740,00	58,45	40,29
Marzo	339.780,00	327.070,00	666.850,00	49,05	38,95
Aprile	395.040,00	385.940,00	780.980,00	49,42	45,62
Maggio	492.980,00	438.910,00	931.890,00	47,10	54,43
Giugno	677.080,00	535.320,00	1.212.400,00	44,15	70,82
Luglio	777.100,00	497.180,00	1.274.280,00	39,02	74,43
Agosto	1.031.360,00	531.270,00	1.562.630,00	34,00	91,28
Settembre	606.080,00	468.510,00	1.074.590,00	43,60	62,77
Ottobre	410.480,00	461.130,00	871.610,00	52,91	50,91
Novembre	386.900,00	439.120,00	826.020,00	53,16	48,25
Dicembre	321.180,00	462.250,00	783.430,00	59,00	45,76
TOTALE	**6.006.060,00**	**5.371.550,00**	**11.377.610,00**	**47,21**	**664,58**

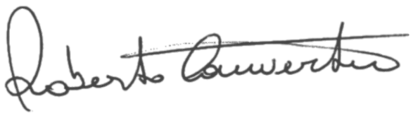
6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio in argomento, come previsto nel piano industriale della “Gara Ponte” calibrato in funzione della durata limitata al periodo di mesi 24, in attesa che l’ARO proceda ad avviare la gara per la gestione integrata di ambito (ARO 3 BR nord) in associazione con altri quattro comuni della Provincia di Brindisi, ha comunque:

- ✓ garantito il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente;
- ✓ è risultato sostenibile sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, oltre che dal punto di vista gestionale e sotto il profilo dell’efficacia ed efficienza;
- ✓ ha registrato una positiva ricaduta in termini di soddisfazione da parte dell’utenza, pur rilevando che il gestore non è risuscito a raggiungere il target di risultato della raccolta differenziata del 68,10.

Il Responsabile del Servizio AREA IV

Geom. Roberto Convertini



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINA n. 269 del 27 giugno 2022

OGGETTO: Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità"*.
- Il decreto legislativo 18 agosto 2020 n. 267 " Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali "
- La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007) "
- Il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 , convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge 14 settembre 2011 n. 148 " Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo " in particolare l'art. 3 bis
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno2014)"*.
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*".
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 " Attuazione della Direttiva UE 2018 /851 che modifica la direttiva 2008/98CE relativa ai rifiuti ed attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62 Ce sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio "
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 121 " Attuazione della Direttiva UE 2018/850 che modifica la Direttiva 1993/31 CE relativa alla discariche "
- Il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani "
- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021" ed il relativo allegato A) "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021*".

E
COMUNE DI CAROVIGNO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0015617/2022 del 27/06/2022
Documento Principale

- La deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 " *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2*"
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 " *Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità , nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025* "
- La deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 " *Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani* "
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*" di seguito denominata AGER .

PREMESSO CHE

A) L'Art 1 comma 1 della legge n. 481/95 istitutiva dell'Autorità prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni "*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)*"
L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, "*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*", ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*";
Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di:"*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a*

beneficio dell'utenza"(lett. c);*"tutela dei diritti degli utenti [...]"* (lett. d); "*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'*" (lett. f); - "*approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento*" (lett. h); "*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*" (lett. i).

B) Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che "*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*"; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "*l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI*", la quale è "*applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*"; al comma 683 dispone che "*il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]*".

C) Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a

valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

D) Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 , di seguito denominato MTR-2, la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

E)La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un

successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

F)All'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 , e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art. 7.7);fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

G)All'art. 8 della delibera de qua viene disciplinato analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici ex art.7 comma 1 predisposti dai soggetti gestori sulla base di indicazioni medotologiche che saranno stabilite dall'Autorità.

Inoltre è anche previsto, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, l 'ETC, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

H) Altresì la medesima deliberazione disciplina al successivo articolo 9" *in caso di inerzia del gestore nel procedere alla predisposizione del piano economico finanziario secondo quanto stabilito ai commi 7.1e 7.3, ovvero all'aggiornamento biennale del medesimo piano secondo quanto previsto al comma 8.1, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 provvedono alla diffida, assegnando un termine utile per l'invio dei dati e degli atti necessari, dandone contestuale comunicazione all'Autorità. Gli organismi competenti, in caso di perdurante inerzia, ne informano l'Autorità, che valuta i presupposti per intimare al gestore l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi comunque di procedere secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95. Qualora l'inerzia si protragga fino al trentesimo giorno*

antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l'assunzione, da parte degli organismi competenti, delle pertinenti determinazioni, sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Gli organismi competenti possono comunque provvedere alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti. Le determinazioni di cui al precedente periodo hanno un'efficacia biennale, restando comunque salva la facoltà, per i menzionati organismi competenti, di valutare nuove predisposizioni tariffarie, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni. Nei detti casi l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, verifica la coerenza degli atti e, tenuto conto di quanto effettivamente articolato agli utenti, approva le determinazioni tariffarie trasmesse dai citati organismi competenti. "

I) Con la successiva determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/2021/R/RIF, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria ex art. 7 comma 3 della delibera n. 363/2021 nonché le modalità operative per la relativa trasmissione e nel contempo – al fine di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, comunque in un'ottica di tutela degli utenti – ha esplicitato chiarimenti in ordine all'applicazione del MTR-2

L) Con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l'Autorità ha approvato provveduto il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di seguito TQRIF ed ha disciplinato la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche che hanno esercitato della facoltà cui all'art. 238 TUA così come modificato dal Dlgs n. 116/2020 .

Altresì l'art 2 del TQRIF ha previsto nella fase. avvio della regolazione che"*Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito*".

M) In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d'Ambito di seguito AGER .
La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", cosi come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d. .lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*".
Ai sensi dell'art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021, modificata ed integrata con la deliberazione 1903/2021, ha nominato l'Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;
L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e ai sensi dell'art. 7 dello Statuto spettano tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

N) Nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2020 costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) .

O) Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art.8 del MTR -2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

All'uopo si evidenzia che con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 la Regione Puglia in applicazione dell'art. 6 della delibera ARERA n. 363/2021 ha individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi " delegando AGER quale soggetto competente all'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 7 della citata delibera secondo quanto prescritto dagli art.li 23 e seguenti del MTR-2

P) La procedura di validazione è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario 2022-2025 e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 7 , delibera n 363/2021).
In vero secondo quanto prescritto dall'art. 28 del MTR -2 tale verifica ha riguardato almeno:
a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

CONSIDERATO CHE

A) Si è proceduto all'esame della proposta dei piani economici finanziari che sono stati valutati secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni di ARERA anche analizzando la documentazione contabile trasmessa dai soggetti gestori e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta.

B) A seguito delle presentazioni dei piani economici finanziari da parte dei Comuni e dei gestori si è avviata un'attività di interlocuzione, così come prescritto dalle direttive dell'Autorità meglio descritta nelle relazioni di validazioni, che ha consentito all'AGER quale ETC di procedere previa verifica alla validazione ex art. 7 delibera n. 363/2021 come da relazioni allegate.

VISTI

– *La legge n. 481/1995*
– *La legge n. 205/2017*
– *La legge n. 147/2013*
– *La delibera n. 443/2019 e l'allegato MTR – ARERA*
– *La delibera n. 363/2021 e l'allegato MTR 2 – ARERA*
– *La delibera n. 15/2022 e l'allegato TQRIF ARERA*
– *La determina n. 2/DRIF/2021 'art 30 comma 5*
– *la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;*
– *La D.G.R. n. 2251/2021 ;*
– *la D.G.R. n. 1532/2021;*
– *la D.G.R. n. 1903/2021;*
– *la D.G.R. n. 450/2022;*

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui s'intendono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;

1) **DI APPROVARE la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e di procedere alla validazione** ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363 /2021 e del MTR -2 allegato dei comuni di Peschici, Carovigno e Bisceglie.
Si allegano la relazione di validazione con le relative tabelle ;

2) **DI TRASMETTERE il presente provvedimento con i relativi allegati all'ARERA** secondo quanto prescritto dall'art. 7comma 6 della Delibera n. 363/2021;

3) **DI TRASMETTERE il presente provvedimento con l'allegata relazione di validazione** al Comune affinché provveda agli adempimenti previsti dalla normativa vigente adottando i relativi provvedimenti di loro competenza;

4) **DI PUBBLICARE** la presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", nonché nella sezione "Provvedimenti Direttore Generale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Modugno, 27 giugno 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco GRANDALIANO

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2 .

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 .

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

a) la coerenza , la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;

c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 sono stati provati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale , lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gi effetti dell'art. 3 bis d.l.n. 138/2011convertito con l.n. 148/2011 .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", cosi come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER .

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L'Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di Carovigno ,pur facendo parte dell'A.R.O. BR/3, costituito con convenzione ex art. 30 TUEL, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012 quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il servizio viene svolto dall'ATI Green Link srl – Pianeta Ambiente soc.coop dall'ottobre 2020 , ne consegue

che nell'ambito del periodo regolatorio 2022-2025 è previsto avvicendamento gestionale

Soggetti Gestori

Le attività di "gestione della tariffa" e "rapporti con gli utenti" sono di competenza del Comune di Carovigno.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

L'ATI Green Link srl – Pianeta Ambiente soc.coop svolge dalla citata data i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato del centro urbano e delle altre zone con frequenza diverse, lavaggio strade nonché la raccolta domiciliare differenziata dei rifiuti urbani con il sistema c.d. porta a porta e trasporto agli impianti di trattamento e smaltimento e la gestione del centro di raccolta comunale .

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale ottimale.

Alla luce di tale sistema di governance la Regione Puglia, in applicazione della delibera n. 363/2021 ARERA e dell'allegato MTR2, ha proceduto con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 ad individuare ai sensi dell'art. 6 della citata delibera n. 363 gli impianti di chiusura del ciclo " minimi" delegando l'AGER agli adempimenti di cui all'art. 7 della stessa delibera . Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento ove vengono conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica :

Rifiuto indifferenziato – impianto di trattamento meccanico biologico gestito da Ambiente e Sviluppo scarl , Cavallino (Le) - impianto di discarica gestito da Formica Ambiente srl , Brindisi - impianto di produzione di Cs sedi incenerimento con recupero di energia gestito Progetto Ambiente Provinciai di Lecce srl, Cavallino(Le) e da Appia Energy srl, Massafra (Ta).

Frazione Organica – impianto di trattamento della Forsu , compostaggio gestito da Heracle srl, Erchie (srl) .

Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2022-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 2/DRIF/2021;

- Rendiconto di gestione dell'anno 2020;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 2/DRIF/2021 ;
- Bilancio di esercizio 2020 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

L'ATI Green Link-Pianeta Ambiente , all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 2/DRIF/2021 contenente:
  - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
  - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;

- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
- il modello gestionale e organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio;

Dall'analisi della documentazioni prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T\max_a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata .

Per la determinazione del coefficiente di produttività X a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2020, 2021) individuando i valori di γ_1 e γ_2 secondo quanto prescritto dal MTR 2 ed indicando il giudizio sul livello di qualità ambientale sulla base delle valutazioni compiute sui dati trasmessi dai soggetti gestori .

Ai fini della determinazione del limite di crescita è stato valorizzato il coefficiente PGa per le modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici ed operativi nella misura del 1,82% per le motivazioni che saranno meglio illustrate nel paragrafo seguente .

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1

Componente Previsionale COI

E' stato previsto un costo previsionale per l'avvicendamento gestionale che ha determinato una modifica del perimetro gestionale del servizio nel suo complesso finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di livello qualitativo e quantitativo di raccolta differenziata previsti anche dal Piano Regionale Rifiuti Urbani approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 68 del 14 dicembre 2021.

Gli oneri economici previsionali che sono stati riconosciuti per il raggiungimento dei citati obiettivi ammontano a complessivi €76.000,00 sono stati imputati nella componente di costo COI Exp tf in

considerazione della natura dell'attività così come dal prospetto riepilogativo del PEF 2022-2025 trasmesso.

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata .

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle perfomance rappresentate dal gestore.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario e superamento limite di crescita-istanza ex art 4.6 MTR2

Relativamente all'equilibrio economico finanziario si specifica che, dopo la determinazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio, l'amministrazione comunale ritiene che la determinazione del valore delle entrate tariffarie massime definito mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata solo per l'anno 2022 non può essere congruo non potendo garantire l'equilibrio economico finanziario in considerazione dei maggiori oneri economici determinati dall'aumento della produzione dei rifiuti rispetto all'anno 2020 a causa del superamento del periodo emergenziale pandemico che incidono in modo rilevante sulle componenti di costo CTR e CTS

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio così come è previsto dall'art. 4 comma 6 MTR2 si ritiene necessario superare il limite di crescita determinato nella misura di € 372.122,00 per il quale si formula espressa istanza.

Per gli anni 2023-2025 si applica il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento determinato secondo quanto previsto dal MTR-2 quale valore massimo ai sensi dell'art. 4 comma 6 della delibera n. 363/2021 .

Si precisa che il valore del MTR del gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti è inferiore rispetto al canone annuale determinato a seguito della procedura di evidenza pubblica di affidamento.

Ulteriori Detrazioni

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2021

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

	Denominazione Ambito tariffario
Ambito tariffario	Comune di Carovigno

	Denominazione Gestori
Gestore 1	Greenlink
Gestore 2	
Comune	Carovigno

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022			2023			2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	1.508.012	1.688.546	**3.196.558**	1.508.012	1.688.546	**3.196.558**	1.508.012	1.688.546	**3.196.558**	1.508.012	1.688.546	**3.196.558**
TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	970.638	613.979	**1.584.617**	894.636	613.979	**1.508.614**	894.636	613.979	**1.508.614**	894.636	613.979	**1.508.614**
Ta=TVa+TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**2.478.650**	**2.302.525**	4.781.174	**2.402.648**	**2.302.525**	4.705.172	**2.402.648**	**2.302.525**	4.705.172	**2.402.648**	**2.302.525**	4.705.172
Verifica del limite di crescita												
rpia			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			1,82%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**3,42%**			**1,60%**			**1,60%**			**1,60%**
∑Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**4.309.299**			**4.705.172**			**4.705.172**			**4.705.172**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)			**4.681.421**			**4.705.172**			**4.705.172**			**4.705.172**
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)			**3.196.558**			**3.196.558**			**3.196.558**			**3.196.558**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)			**1.484.864**			**1.508.614**			**1.508.614**			**1.508.614**
SUPERAMENTO DEL LIMITE?			SI			NO			NO			NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2			SI			NO			NO			NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

	2022	2023	2024	2025
% RD	51%	60%	60%	60%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1,)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2,)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
γ1	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
γ2	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
γ	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5
1+γ	0,6	0,6	0,6	0,6
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
CUeff2020 [cent €/kg]	34,50	32,62	36,65	36,84
Benchmark di riferimento [cent €/kg]	40,00	40,59	40,59	40,59
Xa	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	SI	NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA II	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PGa	1,82%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2022	2023	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2022			2023			2024			2025		
	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno
$CO_{exp,116,TV,a}$	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$CQ_{expTV,a}$	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$COI_{expTV,a}$	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	2022			2023			2024			2025		
	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno
$CO_{exp,116,TF,a}$	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$CQ_{expTF,a}$	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$COI_{expTF,a}$	76000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2022			2023			2024			2025		
	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno	Greenlink	neta Ambiente soc. coo	Carovigno
AMM_a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Acc_a	0	7534	401.201	0	7.534	401.201	0	7.534	401.201	0	7.534	401.201
R_a	24.464	6.459	47.244	24.464	0	47.244	24.464	0	47.244	24.464	0	47.244
$R_{LIC,a}$	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$CK_{Lprop,a}$	0	0	0	0	7.534	0	0	7.534	0	0	7.534	0
CK_a	24.464	13.993	448.445	24.464	0	448.445	24.464	0	448.445	24.464	0	448.445

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI	SI	SI	SI

	2022				2023				2024				2025			
	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	valore unico	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	valore unico	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	valore unico	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	valore unico
b	0	0	0	0,4	0	0	0	0,4	0	0	0	0,4	0	0	0	0,4
ωa	0,4				0,4				0,4				0,4			

5.5 Conguagli

	2022			2023			2024			2025		
	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno
Quota residua relativa a RCNDTV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scostamento COSexp,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scostamento COVexp,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COIexp,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQexp,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COexp,116,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RCTOT,TV,a	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

	2022			2023			2024			2025		
	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno	Greenlink	eta Ambiente soc. c	Carovigno
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scostamento COVexp,TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COIexp,TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQexp,TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COexp,116,TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RCTOT,TF,a	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2022			2023			2024			2025		
	Greenlink	Pianeta Ambiente	Carovigno	Greenlink	Pianeta Ambiente	Carovigno	Greenlink	Pianeta Ambiente	Carovigno	Greenlink	Pianeta Ambiente	Carovigno
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.11 Ulteriori detrazioni

	2022			2023			2024			2025		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			6.544			6.284			6.284			6.284
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.636			1.571			1.571			1.571

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di Carovigno		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	245.374	-	245.374
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	-	774.229	774.229
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	-	695.160	695.160
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	1.262.638	-	1.262.638
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	0	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	182.606	182.606
Fattore di Sharing ***ω***	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,56	0,56	0,56
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	102.259	102.259
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	321.416	321.416
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.508.012**	**1.688.546**	**3.196.558**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	640.479	-	640.479
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	-	35.469	35.469
Costi generali di gestione ***CGG***	215.702	47.984	263.685
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	7.987	7.987
Costi comuni ***CC***	215.702	91.440	307.142
Ammortamenti ***Amm***	-	-	-
Accantonamenti ***Acc***	7.534	348.692	356.225
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	348.692	348.692
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	7.534	-	7.534
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	30.924	-	30.924
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	38.457	348.692	387.149
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	76.000	-	76.000
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	74.094	74.094
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**970.638**	**514.226**	**1.484.864**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ril	**2.478.650**	**2.302.525**	**4.781.174**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ril	**2.478.650**	**2.202.772**	**4.681.421**
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	51%
q_{a-2} *t on*	0	0	11.671,79
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*	0	0	34,50
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,00
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0	0	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0	-0,20
Totale γ	0	0	**-0,45**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*	0	0	**0,55**
Verifica del limite di crescita			
rpi_a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0	0	1,82%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*	0	0	**3,42%**
(1+ρ)	0	0	**1,0342**
$\sum T_a$	0	0	4.681.421
$\sum TV_{a-1}$	0	0	3.285.554
$\sum TF_{a-1}$	0	0	881.079
$\sum T_{a-1}$	0	0	**4.166.633**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	0	0	**1,1236**
	0	0	0
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	0	0	**1,1236**
	0	0	0
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	**4.309.299**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	0	0	372.122
	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.508.012**	**1.688.546**	**3.196.558**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**970.638**	**514.226**	**1.484.864**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	2.478.650	2.202.772	**4.681.421**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	6.544
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	1.636
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	3.190.014
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.483.228
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	**4.673.242**
	0	0	0
Attività esterne Ciclo integrato RU	2.835	-	2.835

	2023		
	Ambito tariffario: Comune di Carovigno		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	245.374	-	245.374
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	-	774.229	774.229
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	-	695.160	695.160
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	1.262.638	-	1.262.638
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	0	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	182.606	182.606
Fattore di Sharing ***ω***	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,56	0,56	0,56
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	102.259	102.259
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	321.416	321.416
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.508.012**	**1.688.546**	**3.196.558**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	640.479	-	640.479
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	-	35.469	35.469
Costi generali di gestione ***CGG***	215.702	47.984	263.685
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	7.987	7.987
Costi comuni ***CC***	215.702	91.440	307.142
Ammortamenti ***Amm***	-	-	-
Accantonamenti ***Acc***	7.534	401.201	408.734
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	401.201	401.201
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	7.534	-	7.534
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	30.922	47.244	78.165
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	38.455	448.445	486.900
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	74.094	74.094
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**894.636**	**613.979**	**1.508.614**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ril	**2.402.648**	**2.302.525**	**4.705.172**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ril	**2.402.648**	**2.302.525**	**4.705.172**
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	60%
q_{a-2} *t on*	0	0	12.772,05
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*	0	0	32,62
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,59
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0	0	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0	-0,20
Totale γ	0	0	**-0,45**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*	0	0	**0,55**
Verifica del limite di crescita			
rpi_a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*	0	0	**1,60%**
(1+ρ)	0	0	**1,0160**
$\sum T_a$	0	0	4.705.172
$\sum TV_{a-1}$	0	0	3.196.558
$\sum TF_{a-1}$	0	0	1.484.864
$\sum T_{a-1}$	0	0	**4.681.421**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	0	0	**1,0051**
$\sum T_{max}$ **(entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)**	0	0	**4.705.172**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.508.012**	**1.688.546**	**3.196.558**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**894.636**	**613.979**	**1.508.614**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	2.402.648	2.302.525	**4.705.172**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	6.284
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	1.571
$\sum TV_a$ **totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021**	0	0	3.190.274
$\sum TF_a$ **totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021**	0	0	1.507.043
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	**4.697.317**
Attività esterne Ciclo integrato RU	2.835	-	2.835

	2024		
	Ambito tariffario: Comune di Carovigno		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	245.374	-	245.374
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	-	774.229	774.229
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	-	695.160	695.160
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	1.262.638	-	1.262.638
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	0	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	182.606	182.606
Fattore di Sharing ***ω***	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,56	0,56	0,56
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	102.259	102.259
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	321.416	321.416
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.508.012**	**1.688.546**	**3.196.558**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	640.479	-	640.479
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	-	35.469	35.469
Costi generali di gestione ***CGG***	215.702	47.984	263.685
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	7.987	7.987
Costi comuni ***CC***	215.702	91.440	307.142
Ammortamenti ***Amm***	-	-	-
Accantonamenti ***Acc***	7.534	401.201	408.734
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	401.201	401.201
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	7.534	-	7.534
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	30.922	47.244	78.165
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	38.455	448.445	486.900
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	74.094	74.094
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**894.636**	**613.979**	**1.508.614**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ril	**2.402.648**	**2.302.525**	**4.705.172**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ril	**2.402.648**	**2.302.525**	**4.705.172**
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	60%
q_{a-2} *t on*	0	0	12.772,05
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*	0	0	36,65
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,59
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0	0	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0	-0,20
Totale γ	0	0	**-0,45**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*	0	0	**0,55**
Verifica del limite di crescita			
rpi_a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*	0	0	**1,60%**
(1+ρ)	0	0	**1,0160**
$\sum T_a$	0	0	4.705.172
$\sum TV_{a-1}$	0	0	3.196.558
$\sum TF_{a-1}$	0	0	1.508.614
$\sum T_{a-1}$	0	0	**4.705.172**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	0	0	**1,0000**
$\sum T_{max}$ **(entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)**	0	0	**4.705.172**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.508.012**	**1.688.546**	**3.196.558**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**894.636**	**613.979**	**1.508.614**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	2.402.648	2.302.525	**4.705.172**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	6.284
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	1.571
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	3.190.274
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.507.043
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	**4.697.317**
Attività esterne Ciclo integrato RU	2.835	-	2.835

	2025		
	Ambito tariffario: Comune di Carovigno		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	245.374	-	245.374
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	-	774.229	774.229
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	-	695.160	695.160
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	1.262.638	-	1.262.638
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	0	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	182.606	182.606
Fattore di Sharing ***ω***	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,56	0,56	0,56
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	102.259	102.259
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	321.416	321.416
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.508.012**	**1.688.546**	**3.196.558**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	640.479	-	640.479
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	-	35.469	35.469
Costi generali di gestione ***CGG***	215.702	47.984	263.685
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	7.987	7.987
Costi comuni ***CC***	215.702	91.440	307.142
Ammortamenti ***Amm***	-	-	-
Accantonamenti ***Acc***	7.534	401.201	408.734
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	401.201	401.201
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	7.534	-	7.534
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	30.922	47.244	78.165
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	38.455	448.445	486.900
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	74.094	74.094
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**894.636**	**613.979**	**1.508.614**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ril	**2.402.648**	**2.302.525**	**4.705.172**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ril	**2.402.648**	**2.302.525**	**4.705.172**
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	60%
q_{a-2} *t on*	0	0	12.772,05
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*	0	0	36,84
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,59
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0	0	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0	-0,20
Totale γ	0	0	**-0,45**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*	0	0	**0,55**
Verifica del limite di crescita			
rpi_a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*	0	0	**1,60%**
(1+ρ)	0	0	**1,0160**
$\sum T_a$	0	0	4.705.172
$\sum TV_{a-1}$	0	0	3.196.558
$\sum TF_{a-1}$	0	0	1.508.614
$\sum T_{a-1}$	0	0	**4.705.172**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	0	0	**1,0000**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	0	0	**1,0000**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	**4.705.172**
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.508.012**	**1.688.546**	**3.196.558**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**894.636**	**613.979**	**1.508.614**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	2.402.648	2.302.525	**4.705.172**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	6.284
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	1.571
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	3.190.274
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.507.043
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	**4.697.317**
Attività esterne Ciclo integrato RU	2.835	-	2.835

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI CAROVIGNO

COMUNE DI CAROVIGNO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0033497/2023 del 05/12/2023
Documento Principale

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA – ANNO 2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

NATURA E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: Servizio di ristorazione scolastica (fornitura derrate, preparazione e distribuzione dei pasti) presso i centri di cottura di proprietà del Comune di Carovigno.

CARATTERISTICHE TECNICHE: Il servizio ha per oggetto la preparazione giornaliera di pasti da effettuarsi esclusivamente presso i locali cucina a ciò destinati, con personale dipendente della ditta appaltatrice.
I pasti sono preparati in n. 4 centri di cottura: le cucine, le aree adibite a refettorio e i servizi annessi sono ubicati all'interno degli edifici scolastici comunali di proprietà del Comune di Carovigno.
I pasti sono tutti somministrati in loco in locali di proprietà dell'Ente.
Non sono previsti pasti veicolati. Eccezioni sono oggetto di comunicazione e autorizzazione da parte dell'Ente affidante, previa eventuale individuazioni dei maggiori costi che la Società dovrà sostenere.
Il servizio comprende la preparazione giornaliera del pasto di mezzogiorno, sulla base dei criteri stabiliti dal capitolato che fa riferimento alla tabella dietetica predisposta e autorizzata dal SIAN ASL Brindisi.
L'approvvigionamento dei generi alimentari da impiegare nella confezione dei pasti avverrà a cura ed a spese della Nuova Carbinia srl. Il pasto giornaliero pro-capite sarà costituito da: un primo, un secondo con contorno, pane, frutta e/o dolce. Il servizio si svolge nel periodo scolastico, sulla base del calendario che il Comune di Carovigno annualmente notifica alla Società.
CARATTERISTICHE ECONOMICHE: Per l'esercizio 2022 l'importo complessivo del canone annuale di affidamento del servizio ammonta a complessive euro 298.741,00 IVA compresa, così come da deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n° 85 del 17/05/2022, avente ad oggetto: "*Società Partecipata Nuova Carbinia srl approvazione documento di aggiornamento piano industriale annualità 2022.* Il pagamento del canone è frazionato in ratei periodici mensili ed è subordinato all'accertamento della corretta esecuzione della Convenzione, nonché all'accertamento d'ufficio sull'esatta esecuzione degli obblighi contributivi ed assicurativi e previdenziali, posti ad esclusivo carico della Società in quanto unica datrice di lavoro e su cui gravano tutti gli obblighi all'uopo previsti in materia, ivi compresi quelli in tema di sicurezza e salute dei lavoratori.

COMUNITÀ E TERRITORIO SERVITI: L'utenza è composta dagli alunni delle scuole, nonché dal personale docente e da eventuale personale espressamente autorizzato dalla Amministrazione Comunale. Il numero dei pasti da preparare è comunicato giornalmente, a cura del personale scolastico, entro le ore 8,30 dello stesso giorno, ovvero direttamente dai beneficiari del servizio di refezione, mediante comunicazione su

piattaforma telematica allo scopo implementata dal Comune di Carovigno. I pasti sono somministrati presso gli edifici scolastici con inizio entro le ore 12,00 e termine entro le ore 14,00.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo Carovigno (Br).
In attuazione del piano di impresa l'esecuzione dell'appalto è affidato alla Nuova Carbinia srl ovvero società *in house* interamente controllata dal Comune di Carovigno.
La refezione scolastica comprende il servizio di preparazione dei pasti presso le cucine comunali e loro somministrazione - ovvero confezionamento e somministrazione - agli alunni ed agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, e primaria dell'Istituto Comprensivo Carovigno (Br).
Il servizio consiste nelle seguenti attività:

- Acquisto dei generi alimentari (compresi quelli relativi alle diete personalizzate) e consegna nei centri di cottura;
- Acquisto dei materiali di disinfezione e pulizia e consegna nei centri di cottura;
- Fornitura delle stoviglie occorrenti per l'organizzazione del servizio di refezione;
- Preparazione dei pasti, compresa la fornitura di diete personalizzate a seguito di specifiche prescrizioni mediche;
- Confezionamento e somministrazione dei pasti;
- Predisposizione del refettorio;
- Preparazione dei tavoli per i pasti;
- Scodellamento e distribuzione dei pasti;
- Pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti;
- Lavaggio e riordino delle stoviglie, delle attrezzature e degli utensili utilizzati;
- Pulizia della cucina della scuola dell'infanzia e pulizia dei refettori scolastici;
- Gestione dei rifiuti.

I servizi da erogare sono suddivisi in attività a canone e attività extra canone, che saranno eseguite secondo le modalità di seguito rappresentate:

- Le attività "a canone" sono tutte le prestazioni di servizio attivate in favore dell'Amministrazione Comunale, previste nel Piano degli Interventi e, come tali, autorizzate e pianificate per tempo in accordo con il Responsabile incaricato dall'Amministrazione Comunale. Rientrano tra le attività "a canone" le seguenti tipologie di intervento:
    - Interventi "programmati": Consistono negli interventi periodici, da realizzare con la frequenza specificata nel presente Capitolato Tecnico, per ciascun servizio;
    - a. 2. Interventi "a domanda": Sono quegli interventi da realizzare dietro richiesta da parte dell'Amministrazione Contraente, in difformità o in aggiunta a quelli da eseguire nell'ambito delle attività programmate. Gli stessi saranno contabilizzati sottraendo, dal monte ore oggetto di remunerazione complessiva, le ore effettivamente destinate al lavoro eseguito.
- Le attività "extra-canone" sono gli interventi non compresi nel canone dei servizi attivati. Si tratta, con le dovute eccezioni e precisazioni di prestazioni integrative straordinarie erogate su richiesta, o comunque per opportunità/necessita, legate al verificarsi di particolare eventi e/o esigenze.

DATA DI APPROVAZIONE, DURATA E SCADENZA AFFIDAMENTO

Con deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n° 85 del 17/05/2022, avente ad oggetto: "*Società Partecipata Nuova Carbinia srl approvazione documento di aggiornamento piano industriale annualità 2022*", si è proceduto ad approvare l'aggiornamento al piano industriale della società in house "Nuova Carbinia srl", per l'anno 2022 riguardante, tra gli altri, anche il servizio Refezione Scolastica.

Al fine di disciplinare i reciproci rapporti tra la società e il Comune circa l'affidamento diretto e il corretto espletamento del servizio di Refezione Scolastica si è provveduto ad aggiornare, fatto salvo il disciplinare di servizio già approvato e sottoscritto, la Convenzione per l'affidamento del servizio Refezione Scolastica aggiornato all'anno 2022. Tale convenzione è approvata con determinazione del Responsabile Area 6, n. 1244 del 30/12/2022.

La convenzione ha durata fino al 31.12.2022 e alla scadenza riconosce la proroga contrattuale occorrente alla individuazione di nuovo contraente. Il periodo di erogazione del servizio è di 6 mesi all'anno e precisamente per il periodo che va dal primo dicembre al 31 maggio di ogni anno.

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Per l'esercizio 2022 l'importo complessivo del canone annuale di affidamento del servizio ammonta a complessive euro 298.741,00 IVA compresa, così come da deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n° 85 del 17/05/2022, avente ad oggetto: "*Società Partecipata Nuova Carbinia srl approvazione documento di aggiornamento piano industriale annualità 2022*". Tale importo ha avuto una diminuzione di € 33.250,88, a seguito di una chiusura parziale del Servizio nei mesi di Gennaio e Febbraio 2022, giusta determinazione del Responsabile Area 6 n. 1196 del 22/12/2022. Il pagamento del canone è frazionato in ratei periodici mensili ed è subordinato all'accertamento della corretta esecuzione della Convenzione, nonché all'accertamento d'ufficio sull'esatta esecuzione degli obblighi contributivi ed assicurativi e previdenziali, posti ad esclusivo carico della Società in quanto unica datrice di lavoro e su cui gravano tutti gli obblighi all'uopo previsti in materia, ivi compresi quelli in tema di sicurezza e salute dei lavoratori.

CRITERI TARIFFARI

Con deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Giunta Comunale n° 91 del 17/05/2022, avente ad oggetto: "*Servizio di refezione scolastica anno scolastico 2022/2023 - conferma tariffe*" si è proceduto a confermare le tariffe già in vigore, ovvero quelle da ultimo approvate con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della G.C. n. 19/2021, al servizio di refezione per l'anno scolastico 2021/2022, così come riepilogate nel prospetto che segue:

TARIFFE REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2022/2023		
quota fissa annua da versare all'atto dell'iscrizione		**€ 50,00**
FASCIA	**ISEE**	**TARIFFA PASTO**
1^	Fino a € 6.500.00	**€ 2,50**
2^	Da € 6.501.00 a 15.000.00	**€ 3,00**
3^	Oltre 15.000.00	**€ 3,50**

Corre l'obbligo ricordare che il Comune di Carovigno con delibera C.C. n. 42 del 13/09/2019 ha approvato il piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis del D.lgs. 267/2000 e allo stato attuale, tale piano stato approvato

da parte della Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Puglia e del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale, in atti protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_PUG - SC_PUG - 0002918 - Uscita - 05/06/2023 - 13:31.

Pertanto, in riferimento al criterio utilizzato al fine del calcolo tariffario si è dovuto tener conto del rispetto dai limiti posti dalle seguenti disposizioni di legge:

- l'art. 243 – comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, laddove si dispone che: "*Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che: il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento..... omissis*"
- l'art. 243 – bis comma 8, lett.b del D.lgs 267/2000 " procedura di riequilibrio finanziario pluriennale," che testualmente recita: "*al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2*";

Con deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Giunta Comunale n° 92 del 17/05/2022 si è dato atto che per effetto delle tariffe relative al servizio di refezione scolastica, come definite nella tabella di cui sopra viene garantita la copertura del costo del servizio nella misura del 47,20%. A consuntivo, in sede di Rendiconto 2022, la percentuale raggiunta del Servizio di refezione scolastica è stata del 40,32 %.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI

Tra i principali obblighi sono inclusi:

- IGIENE, PULIZIA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE: i locali di cucina e quelli di servizio, così come le attrezzature di cucina, ivi compreso il pentolame e le stoviglie, dovranno essere mantenuti sempre nel rigoroso rispetto delle normali condizioni di pulizia e di igiene previsti dal Reg CE 852/04; nel caso in cui non fosse possibile utilizzare i locali cucina, dovrà disporre di un adeguato protocollo per la gestione delle eventuali emergenze che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del contratto, prevedendo anche l'impiego di centri di cottura esterni, nonché di laboratori adeguatamente equipaggiati ed autorizzati per la produzione dei pasti.
- USO E MANUTENZIONE DEI LOCALI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI: La manutenzione ordinaria di tutti gli impianti, attrezzature e dotazioni avuti in consegna è a carico della Nuova carbinia srl che dovrà garantire la loro efficienza. I beni consegnati dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti;
- ACCESSI: La Società Nuova Carbinia deve dare libero accesso al personale dell'Amministrazione Comunale o di altri soggetti preposti all'attività di controllo da essa autorizzate, sia presso il centro di cottura che presso i magazzini ed i laboratori.
- RESPONSABILITA' DERIVANTI DA TOSSINFEZIONI: La Società Nuova Carbinia si assume tutte le responsabilità derivanti da eventuali tossinfezioni conseguenti all'ingerimento, da parte dei commensali, di cibi contaminati o avariati, distribuiti nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto. La ditta aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Amministrazione Comunale relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale

impiegato, ed è responsabile dei danni a chiunque causati: personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse;

- QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E NORME DI COMPORTAMENTO: La Società Nuova Carbinia provvede alla gestione del servizio in questione impiegando risorse umane qualificate, nei confronti delle quali è obbligato a osservare tutte le disposizioni e ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dai C.C.N.L., dalle Leggi e alle norme sindacali ed assicurative infortunistiche e previdenziali. Nello specifico:
    - Il personale addetto alla preparazione dei pasti presso le cucine dovrà avere seguito, con esito favorevole, specifici corsi di formazione ed essere in possesso di sufficiente esperienza professionale.
    - Il personale addetto alla distribuzione, dovrà essere garantito costantemente in un rapporto adeguato al numero di alunni presenti, in modo da garantire un buon servizio, con rapporto non inferiore ad un operatore ogni ogni 35/40 utenti per il servizio tradizionale con scodellamento.
- IDONEITÀ SANITARIA: Tutto il personale addetto al servizio, nessuno escluso, dovrà essere adeguatamente formato ed informato sui rischi sanitari ed essere in idonee condizioni di salute, tali da non pregiudicare la salubrità e l'igiene dei prodotti alimentari;
- VESTIARIO ED IGIENE DEL PERSONALE: La Società Nuova Carbinia deve fornire a tutto il personale gli indumenti da lavoro da indossare durante l'orario di servizio, prescritti dalle norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori, ivi compresi gli armadietti per il contenimento del vestiario stesso;

Tra ulteriori obblighi si possono includere:

- OBBLIGO DI OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI LAVORO: La Società Nuova Carbinia è tenuta:
    - a corrispondere al proprio personale dipendente, la relativa retribuzione prevista dal CCNL di riferimento e/o dagli accordi sindacali vigenti, stipulati con le Organizzazioni Sindacali di categoria ed a corrispondere regolarmente i successivi eventuali adeguamenti contrattuali;
    - a soddisfare regolarmente gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;
    - a garantire la sicurezza del personale in servizio, ponendo in essere tutte le prescrizioni previste dalla Legge 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
    - al rispetto di tutte le disposizioni di legge e di regolamento nonché tutte le disposizioni adottate dal Comune in materia.

  Fermo restando la propria autonomia organizzativa e gestionale, la Società si impegna comunque, per tutta la durata del Contratto, a rispettare le norme contrattuali e di legge in materia di diritto del lavoro e i vincoli normativi ed economici tesi a salvaguardare le condizioni di lavoro. La Società deve uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, di infortuni sul lavoro, di igiene e prevenzione sociale ed è tenuta all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dai Contratti Collettivi di categoria, nazionali e regionali, restando l'Amministrazione Comunale completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito. La Società vigila sull'osservanza delle norme nello stesso contenute da parte del proprio personale dipendente. La Società si obbliga durante l'esecuzione delle attività ad osservare la L. 68/99 e s.m.i.
- OBBLIGO DI RISERVATEZZA: La Società ha l'obbligo di non procedere alla divulgazione dei dati e delle informazioni di cui sia venuta a conoscenza, in ragione della presente convenzione, senza autorizzazione espressa della Comune. Le informazioni e i dati di cui la Società ed i suoi dipendenti

sono venuti a conoscenza, in ragione della presente convenzione, non devono dagli stessi essere divulgati, al di fuori dei casi previsti dalla presente, per finalità estranee allo stesso. Tale obbligo di riservatezza persiste anche dopo la scadenza, la risoluzione o cessazione del contratto;

- OBBLIGO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA: La Società è obbligata a rispettare le norme e le circolari in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ed in particolare l'art. 4, co. 2, del D.P.R. n. 207/2010 e l'art. 31 della L. n. 98/2013;
- TRATTAMENTO DEI DATI: La Società presta il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, nonché per i fini di cui all'art. 26 D.L. n. 33 /2013 e art. 1, commi 16 e 32, L. 190/2012. Il Comune tratterà i dati in conformità alla normativa sopra richiamata;

In riferimento alla qualità del Servizio offerto:

- LE DERRATE ALIMENTARI E LE BEVANDE devono essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui si intendono tutte richiamate e alle linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica, di cui alla appendice A2 del DGR Puglia n. 1435 del 02.08.2018. Devono inoltre essere conformi alle tabelle merceologiche ed ai limiti di contaminazione microbica contenuti nel regolamento CE n. 2073/2005.
  Le derrate biologiche, se utilizzate, dovranno essere conformi a tutta la normativa vigente in tema di metodi di produzione biologica, certificazione ed identificazione di tali prodotti, comunitaria e nazionale (Regolamento CE n. 834/2007, e successive modifiche ed integrazioni). E' assolutamente vietato l'utilizzo di alimenti, sotto forma di materie prime e derivati, contenenti organismi geneticamente modificati (OGM); in merito si richiama espressamente tutta la normativa vigente, nazionale e comunitaria. Le derrate devono avere confezioni ed etichettature conformi alle prescrizioni del regolamento CE 1169/2011 e s.m.i. Non sono ammesse etichettature incomplete o prive della traduzione in lingua italiana, tranne che per frutta e verdura. Per i prodotti biologici, se utilizzati, le etichettature devono essere conformi alla specifica normativa. Ogni fornitura di carne bovina deve essere accompagnata da etichetta originale o da fotocopia attestante le caratteristiche previste dalla legislazione vigente.
  Le indicazioni possono essere contenute, in alternativa all'etichettatura, sul documento di trasporto.
- IL MENU: Dovrà essere rispettato il menù predisposto dall'A.C. in accordo con il SIAN ASL Brindisi e deve essere composta da: un primo piatto un secondo piatto un contorno pane frutta fresca di stagione oppure: yogurt, budino, torta, gelato, cioccolato (alternati due volte a settimana) oppure un piatto unico un contorno pane frutta fresca oppure: yogurt, budino, torta, gelato, cioccolato (alternati due volte la settimana);
- QUANTITÀ DELLE VIVANDE: Le vivande devono essere fornite nelle quantità previste dalle tabelle dietetiche. Nelle tabelle dietetiche sono riportati tutti i pesi degli ingredienti necessari per ogni porzione, al netto degli scarti di lavorazione e dei cali di peso dovuti allo scongelamento. Non è consentita, in fase di confezionamento delle derrate destinate alla veicolazione, una variazione di peso in difetto.
- QUALITA' DELLE PULIZIE E DELLA SANIFICAZIONE: Tutti i trattamenti di pulizia e sanificazione da eseguire presso il centro di cottura centralizzato, presso i refettori ed i locali connessi devono essere oggetto di specifica procedura. I prodotti detergenti e sanificanti dovranno rispondere a standard qualitativi in grado di garantire la massima sicurezza igienica. Durante le operazioni di preparazione, cottura e confezionamento dei pasti è assolutamente vietato detenere nelle zone di preparazione e cottura detersivi di qualsiasi genere e tipo. Al termine delle operazioni di preparazione dei pasti, le attrezzature del centro di cottura e dei locali comunali dovranno essere deterse e disinfettate,

come previsto dalla procedura elaborata dalla ditta. I servizi igienici utilizzati dal personale addetto alla distribuzione, dovranno essere tenuti costantemente puliti e gli indumenti degli addetti devono essere sempre riposti in appositi armadi.

In caso di svolgimento del servizio in difformità alle prescrizioni di legge e/o del disciplinare allegato, la società sarà assoggettata alla corresponsione di una penale prevista nella misura da € 300,00 a € 3.000,00 secondo la gravità della irregolarità riscontrata e della sua reiterazione.
L'applicazione delle penalità è preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a cura del Responsabile del procedimento (referente unico del comune) a mezzo di raccomandata AR/PEC.
La società ha la facoltà di presentare le sue controdeduzioni, per iscritto, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione. Qualora le predette controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine sopra indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, si darà corso all'applicazione della penale.
Ai fini della definizione del procedimento l'Amministrazione dovrà comunicare, nei 30 giorni successivi la data di contestazione dell'inadempienza, se intenda confermare l'applicazione della penale o accogliere integralmente le eventuali controdeduzioni. Decorso inutilmente detto termine le eventuali controdeduzioni si intenderanno accolte e la penale non sarà dovuta.
Il pagamento della penale, se dovuto, dovrà essere effettuato entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione da parte dell'ente; in caso di mancato pagamento entro tale termine, l'importo della penale applicata sarà trattenuto sul pagamento della fattura riguardante il servizio non ancora liquidata.
La richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale la società si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
Nelle more della definizione del procedimento riguardante le contestazioni non sarà sospeso il pagamento del canone nei termini convenuti.

Il Comune si riserva ampia ed insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento la Convenzione:

- in tutti i casi in cui la Società si renda inadempiente degli obblighi contrattuali per gravi o ripetute violazione degli obblighi assunti. Non è motivo di risoluzione il disservizio causato da scioperi, calamità naturali, atti vandalici di terzi.
- per sopravvenute disposizioni normative che incidono sulle funzioni e sulle competenze del Comune, limitandole o sopprimendole e rendendo non sostenibile la presente Convenzione, anche in relazione alle eventuali nuove normative sopravvenute afferenti le società partecipate con totale capitale pubblico

Affidamento a società *in house*:

- **eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):** si rimanda al punto .3) della presente relazione

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO - CONTROLLO DELLA GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO, E RELATIVE MODALITÀ, OVVERO SISTEMA DI CONTROLLI SULLE SOCIETÀ NON QUOTATE EX ART. 147-QUATER, TUEL.

Al fine di assicurare un corretto e regolare svolgimento del servizio affidato alla Società le Parti individuano i soggetti di riferimento del Servizio, le cui rispettive competenze sono di seguito declinate:

- **Il Referente Unico della Società:**
  - Garantisce il corretto svolgimento delle attività manutentive come specificate nei disciplinari allegati;
  - Redige il programma degli interventi da eseguire a domanda;
  - Redige report mensile descrittivo delle attività svolte, giustificative, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, delle spese sostenute. Il report conterrà le indicazioni relative a: prestazioni erogate, oneri sostenuti per servizi, consumi e attività extra canone da scomputare dal budget del servizio, eventuali criticità riscontrate, forza lavoro impegnata, includendo informazioni relative alle presenze riscontrate, a eventuali procedimenti disciplinari adottati ovvero ad incompatibilità e conflitti d'interesse sopravvenuti, come pure a eventuali procedimenti penali a carico. Il contenuto del report seguirà in ogni caso le indicazioni che l'Ente notificherà alla Società secondo un modello appositamente predisposto. Detto report è trasmesso al Comune per le verifiche di sua competenza.
  - Interviene, in caso di rilievi, entro le 48 ore successive per rimediare alla situazione segnalata;
  - Riceve richieste per interventi straordinari non programmati e li autorizza.

- **Referente Unico del Comune**
  - Accerta il regolare svolgimento dei servizi affidati;
  - Concorda e riceve dal responsabile del servizio della Società il preventivo programma degli interventi da eseguire;
  - Riceve i report degli interventi eseguiti e formula eventuali rilievi Applica le penalità previste dal contratto in caso di irregolare adempimento della prestazione;
  - Richiede eventuali interventi straordinari e ne verifica la corretta esecuzione;
  - Verifica la congruità della spesa sostenuta dalla Società per lo svolgimento della attività in affidamento

È facoltà del Comune effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli presso la cucina e i refettori per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla ditta alle prescrizioni contrattuali del capitolato speciale.
L'appaltatore deve garantire l'accesso agli incaricati del Committente in qualsiasi ora lavorativa ed in ogni zona della struttura di ristorazione, per esercitare il controllo circa il corretto svolgimento del servizio in ogni sua fase.
I controlli avranno luogo nel rispetto delle disposizioni di legge e delle loro successive modificazioni ed integrazioni. I tecnici incaricati dal Comune, non devono interferire nello svolgimento del servizio, nè muovere rilievo alcuno al personale alle dipendenze della Ditta.
Il personale della Ditta non deve interferire nelle procedure di controllo effettuate dai tecnici.
Gli organismi preposti al controllo sono: i competenti Servizi di Igiene Pubblica della ASL Brindisi, il Comune e/o i soggetti da questo delegati.

ALTRO RITENUTO RILEVANTE AI FINI DELLA VERIFICA PERIODICA: alla fine mese di ogni mese, il Responsabile della Società, redige il relativo consuntivo delle attività svolte. Detta attività permetterà, al Responsabile del Comune, di monitorare l'andamento di ogni singolo Servizio, sia sotto l'aspetto della produttività che sotto quello finanziario, avendo così contezza sia delle spese sopportare che delle ore lavorate.
Si fa presente che, l'importo del canone annuo calcolato per la commessa è comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti di produzione sostenuti per l'erogazione del servizio in affidamento, ivi inclusi quelli relativi all'acquisto dei materiali, delle materie e dei servizi impiegati, che restano a carico della Nuova Carbinia s.r.l.

fino al raggiungimento dell'importo di plafond fissato per ogni singola scheda commessa. Pertanto il Funzionario firmatario della convenzione riceverà mensilmente report delle spese sostenute. Superato l'importo annuo previsto, l'amministrazione Comunale dovrà stanziare risorse aggiuntive.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

La sede legale della Società Carbinia è in Carovigno, Via Santa Sabinia n. 94
La Nuova Carbinia è una società interamente controllata dal Comune di Carovigno, che svolge dal 2004 alcuni servizi di pertinenza dell'Ente secondo le modalità del c.d "in house providing".
L'espressione si riferisce a quelle modalità di appalto per cui l'amministrazione pubblica, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi, non si rivolge al mercato ma si avvale invece di una società, che seppure configurata soggetto formalmente terzo rispetto all'amministrazione, in forza di un rapporto di stretta relazione funzionale, ne viene sostanzialmente considerata come facente parte. Questa circostanza consente, per legge, l'affidamento diretto dei servizi, senza che così possano ritenersi violate le regole dell'evidenza pubblica.
Il rapporto di stretta funzionalità dell'Ente con la Nuova Carbinia surl, configura quest'ultima come società in house, essendosi soddisfatte le condizioni così come codificate dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale:

- la Società ha il capitale interamente pubblico, essendo il capitale sociale interamente posseduto dall'Ente Comune di Carovigno (c.d. "requisito della proprietà pubblica");
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla (c.d. "requisito della prevalenza dell'attività");
- l'Ente pubblico titolare del capitale sociale deve poter esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. "requisito del controllo analogo");

Per effetto della sua natura di società in house si applica alla Nuova Carbinia surl la normativa delle società partecipate dagli enti pubblici, di cui al decreto legislativo n.175 del 19.08.2016. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)

Società In House:

- **benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:** l'erogazione del servizio in argomento, attraverso il modello dell'in house providing, è risultato sostenibile sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, oltre che dal punto di vista gestionale e sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza.
- **la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività**:100%
- **risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio**: si rimanda al paragrafo successivo
- **entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio**: si rimanda al paragrafo successivo

3. ANDAMENTO ECONOMICO

- **costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio e competenza 2023:**

ANNO scolastico	PIANO IMPRESA	IMPORTO DA PIANO	ECONOMIA CHIUSURA	DEFINITIVO	CAPITOLO	SOGGETTO AFFIDATARIO
2020/2021	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 238 del 10/08/2020	243.646,00 €	48.000,00 €	195.646,00 €	04061.03.0300	Nuova Carbinia
2021/2022	SERVIZIO NON ATTIVATO CAUSA COVID-19				04061.03.0300	
2022/2023	Deliberazione di Comm. Straordinaria n. 85/2022	298.741,00 €	33.250,88 €	265.490,12 €	04061.03.0300	Nuova Carbinia
2023/2024	Deliberazione di Comm. Straordinaria n.12/2023	295.101,00 €		295.101,00 €	04061.03.0300	Nuova Carbinia

- **ulteriori costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio e competenza 2023:**
  si specifica che, a stessi patti e condizioni:
  - **nell'anno 2022**: si è verificata apertura straordinaria per il mese di novembre il quale ha comportato un costo di € 52.167,00 imputati al bilancio al capitolo n. 04061.03.0372, giusta deliberazione di Commissione Straordinaria n. 208/2022;
  - **nell'anno 2023**: si è verificata apertura straordinaria per il mese di novembre il quale ha comportato un costo di € 49.183,50 imputati al bilancio al capitolo n. 04061.03.0372 giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 26/09/2023;

- **ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

ANNO	CAPITOLO	PREVISIONE COMPETENZA	ACCERTAMENTO	INCASSO		
				TOTALE	COMPETENZA	RESIDUO
2020	30100.02.0120	40.000,00 €	62.093,11 €	96.512,61 €	62.093,11 €	34.419,50 €
2021	30100.02.0120	- €	- €	- €	- €	- €
2022	30100.02.0120	75.529,24 €	99.321,67 €	68.998,16 €	68.998,16 €	- €
2023	30100.02.0120	120.000,00 €	98.625,20 €	128.898,70 €	98.625,20 €	30.273,50 €

* PER ANNO 2023 - i dati sono aggiornati al 30/11/2023

A tali importi devono essere aggiunti i trasferimenti ministeriali/regionali come di seguito riportati:

ANNO	CAPITOLO	PREVISIONE COMPETENZA	ACCERTAMENTO
2020	20101.02.0200	26.000,00 €	15.519,00 €
2021			
2022	20101.02.9207	15.000,00 €	28.771,02 €
2023	20101.02.9207	15.000,00 €	32.316,11 €

- per il 2023 i dati sono presunti. Per dati ufficiali si rimanda al Rendiconto 2023

- **raggiungimento dei limiti di legge (art. 243 D.lgs. 267/2000)**
  ai sensi dell'art. 243 – comma 2 e dell'art. 243 – bis comma 8, lett.b del D.lgs 267/2000 in materia di copertura del costo di alcuni servizi, tra cui il servizio refezione scolastica, in misura non inferiore al 36 per cento si presenta tale evoluzione:

ANNO	2020	2021	2022	2023
PROVENTI REFEZIONE	62.093,11 €	- €	99.321,67 €	98.625,20 €
PROVENTI TRASFERIMENTI	15.519,00 €	- €	28.771,02 €	32.316,11 €
TOTALE PROVENTI	77.612,11 €	- €	128.092,69 €	130.941,31 €
COSTO PIANO IMPRESA	195.646,00 €	- €	265.490,12 €	295.101,00 €
COSTO APERTURA NOVEMBRE		- €	52.167,00 €	49.183,50 €
	195.646,00 €	- €	317.657,12 €	344.284,50 €
PERCENTUALE RAGGIUNTA	**39,67%**	**- €**	**40,32%**	**38,03%**

* PER ANNO 2023 - i dati sono aggiornati al 30/11/2023

- **n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:** cosi come da scheda commessa n. 4, approvata con deliberazione di Commissione straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n° 85 del 17/05/2022 al fine dello svolgimento del servizio sono impiegate 14 unità che svolgono un totale di 10.571 ore di prestazione annuale. Nella tabella che segue viene riportato l'inquadramento e i relativi costi:

N.	CAT	Liv.	mesi lavorativi anno	Contratto (h/sett)	% imput. Serviz.	ore sett.	ore annuali da contrat	ore di prestazione annuale	TOTALE COSTO
1	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.937
2	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.937
3	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.937
4	OPE	4	6	25	100	25	653	494	9.336
5	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.937
6	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.938
7	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.937
8	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.969
9	OPE	4	6	25	100	25	653	494	9.336
10	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.937
11	OPE	4	6	25	100	25	653	494	9.336
12	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.969
13	OPE	4	6	25	100	25	653	494	9.336
14	OPE	4	6	25	100	25	653	494	9.180
15	OPE	2	6	25	100	25	653	494	7.811
16	OPE	4	6	30	100	30	783	593	11.363
TOTALE							10.571	8.004	137.198

- **tariffazione:**
  in riferimento alle tariffe si rimanda al CRITERI TARIFFARI della sezione B)

- **annualità 2022 – impatto sull'ente:**

anno 2022	Costo pro capite	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente
Contratto di servizio/ Previsioni Entrata		317.657,12 €	90.529,24 €	16	227.127,88 €
Risultati raggiunti		317.657,12 €	128.092,69 €	16	189.564,43 €
Scostamento		- €	37.563,45 €	0	- 37.563,45 €

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Sono stati raggiunti i livelli di qualità del servizio previsti contrattualmente, come specificatamente declinati nel disciplinare di servizio allegato alla convezione, non risultano segnalazioni di insoddisfazione da parte dell'utenza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel periodo di riferimento si registra un numero massimo di utenti pari a 446 e il numero dei pasti somministrati è stato pari a 30248 così distribuiti come da tabella che segue:

PASTI EROGATI A.S. 2022/2023	
PLESSO	***N. PASTI***
Dentice di Frasso	5593
via Adua	7061
via Gorizia	4763
via Quasimodo	2612
via Andriani	4301
Brandi	2028
Lanzillotti	3890

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio in argomento, come previsto nel piano industriale della società in house providing:

- ✓ ha garantito il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- ✓ è risultato sostenibile sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, oltre che dal punto di vista gestionale e sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza;
- ✓ ha registrato una positiva ricaduta in termini di soddisfazione da parte dell'utenza.

Carovigno li, 05/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Teresa Urso